IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 149 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 31 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In seguito agli eccessi deplorevolissimi, che si sono verificati per più giorni a Milano, eccino subito stranieri e le loro proprietà: i fatti del quali la nostra cessante ha giustamente impedito la pubblicazione nei giornali di Roma, mentre i giornali di Milano e vendevano qui a migliaia di copie con le più ampie descrizioni, anche illustrate, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, su rimando dell'ufficio di Portafoglio, il Comandante del Corpo d'armata e il Questore della capitale lombarda.

Senza ricorrere a maggiori dimostrazioni repressibilità degli atti finora commessi colpiti, noi crediamo che il Governo agisca opportunamente nell'atteggiare che dia civiltà di questo genere, indegni di un paese civile, siano sempre e rigorosamente repressi.

E' infatti assolutamente biasimevole qualsiasi eccesso in danno di uditili dai quali bottegai, i quali hanno diritto, come ogni altro, al rispetto ed ai maggiori riguardi. Che più pel quando i tedeschi, come avvenne a Milano, anche contro sudditi di Stati neutrali ed amici prendendoli per avversari? Sperianno che l'esempio di Milano sia per tutti, per il decoro della Nazione, altri tumulti.

E ora ciò passiamo agli assecchieri.

***

Secchiere Italo-Austriaco. — Il bollettino del nostro Stato Maggiore di ieri sera ci ha segnalato dal Trentino l'occupazione da parte delle truppe italiane della Cima Spessa, e la demolizione di tre sezioni di trincee nella Vallarsa, con la presa del sottostante villaggio di Vesna.

Nel Cadore furono conquistati il passo della Tre Croci e l'importantissima posizione d'Antruilla con tutta la conca.

Nel Friuli le nostre truppe e con alacre vigoria ed alle spinte continuano a progredire e con esse la fuga dei nostri nemici, dagli austriaci dietro la riva sinistra del l'Isonzo ed alla testa di ponte di Plava, a destra sbe fa da copertura alla stiti d Gorizia.

***

Secchiere Ovest. — Il comunicato tedesco relativo alle operazioni del giorno 28 accenna ad attacchi francesi respinti lungo la via Beltone-Souches, affermando che le truppe di Joffre avrebbero subito gravissime perdite sul cadetto di Carlenci. Altri attacchi francesi furono respinti nei dintorni di Neuville.

Se dichiarazione tedesco conferma poscia la ritirata delle truppe imperiali dalla posizione di Carlenci e la loro sistemazione sulla posizione avanzata — dice il dispaccio ufficiale — sarebbe costata un inutile sparpagliamento di forze.

— Il comunicato di Parigi, annunziando che le truppe del nemico pubblicano la loro posizione di Abiain, parla di un contrattacco tedesco respinto fra Abiain e Saint-Nazaire. Furiosi pure i combattimenti sulla Vauel. Da che tutta la vasta posizione tirocinata e fortificata dello bosco del Prete, comunicata poiano a tutta la stampa in possesso dei francesi.

***

Secchiere Est. — Trabacinato il dettagli che si riferiscono all'altre attività di quel teatro e considerare la situazione nel settore della Galizia per più fazzanose dai bollettini di Berlino, di Vienna e di Pietroburgo.

Il dispaccio ufficiale di Pietroburgo riferisce che dal 20 al 24 i tedeschi sospesero gli attacchi ed iniziarono la conversione per un movimento del fronte in avanti est e sud-est.

Si credette che battessero in ritirata. Invece, visto di non poter riuscire a circondare Przemysl e le forze russe che già costituiscono, l'altro ieri ripresero la loro offensiva. La nuova già muscita agevolmente alcuni mo re e sono a cavallo dei provinci definitivi.

Questa sintomatica ritenuta à degna di rilievo, perchè dimostra la vastità e l'accanimento della azione, che non è ancora giunta ne così estesa fronte, il cui esito può essere incerto sino all'ultimo momento.

***

Secchiere Oriente. — Condensando i comunicati delle varie parti, a proposito dei Dardanelli, si ha che la posizione non muta. Oramai anche nella persuasione di Gallipoli si è persuasi che il tentativo di turchi annunziano qualche passo avanti grosso Ariburnu e Sedul Bahr, gli altri affermano di aver preso il forte Intepe presso Kum Kale-Tepé che sbarrebbe per capitolare.

I turchi dicono che la battaglia a Krithiase a negativo protezione di Costantinopoli.

Politica e diplomazia

(1) **Trattato Italo, 30.** — Le Camere riunite in udienza l'Ambasciatore d'Italia marchese Carlotti.

(2) **Lisbona, 30.** — Il Congresso Nazionale, con 98 voti contro 4, ha rieletto per un secondo Teofilo Braga Presidente della Repubblica.

(3) **Lisbona, 30.** — Il Presidente della Repubblica Teofilo Braga ha nominato invito il Congresso, assegnato quel dire di dichiarato a dichiara che ora la Repubblica non avrà più il discorso la nomina a sacco del potere, ha avuto luogo il Ministero Castro Monaco in carica.

(4) **Londra, 30.** — Il violento discorso pronunciato ieri a Bristol dal Ministro delle Munizioni Lloyd George ha suscitato grandi echi per avvenne all'egoca dei Comuni, su rimando dell'Ufficio di Portafoglio, il Comandante del Corpo d'armata e il Questore della capitale lombarda.

Senza ricorrere a maggiori dimostrazioni repressibilità degli atti finora commessi colpiti, noi crediamo che il Governo agisca opportunamente nell'atteggiare che dia civiltà di questo genere, indegni di un paese civile, siano sempre e rigorosamente repressi.

E' infatti assolutamente biasimevole qualsiasi eccesso in danno di uditili dai quali bottegai, i quali hanno diritto, come ogni altro, al rispetto ed ai maggiori riguardi. Che più pel quando i tedeschi, come avvenne a Milano, anche contro sudditi di Stati neutrali ed amici prendendoli per avversari?

Speriamo che l'esempio di Milano sia per tutti, per il decoro della Nazione, altri tumulti.

E ora ciò passiamo agli assecchieri.

***

Secchiere Italo-Austriaco. — Il bollettino del nostro Stato Maggiore di ieri sera ci ha segnalato dal Trentino l'occupazione da parte delle truppe italiane della Cima Spessa, e la demolizione di tre sezioni di trincee nella Vallarsa, con la presa del sottostante villaggio di Vesna.

Nel Cadore furono conquistati il passo della Tre Croci e l'importantissima posizione d'Antruilla con tutta la conca.

Nel Friuli le nostre truppe e con alacre vigoria ed alle spinte continuano a progredire e con esse la fuga dei nostri nemici, dagli austriaci dietro la riva sinistra dell'Isonzo ed alla testa di ponte di Plava, a destra sbe fa da copertura alla stiti d Gorizia.

***

Secchiere Ovest. — Il comunicato tedesco relativo alle operazioni del giorno 28 accenna ad attacchi francesi respinti lungo la via Beltone-Souches, affermando che le truppe di Joffre avrebbero subito gravissime perdite sul cadetto di Carlenci. Altri attacchi francesi furono respinti nei dintorni di Neuville.

Se dichiarazione tedesco conferma poscia la ritirata delle truppe imperiali dalla posizione di Carlenci e la loro sistemazione sulla posizione avanzata — dice il dispaccio ufficiale — sarebbe costata un inutile sparpagliamento di forze.

— Il comunicato di Parigi, annunziando che le truppe del nemico pubblicano la loro posizione di Abiain, parla di un contrattacco tedesco respinto fra Abiain e Saint-Nazaire. Furiosi pure i combattimenti sulla Vauel. Da che tutta la vasta posizione tirocinata e fortificata dello bosco del Prete, comunicata poiano a tutta la stampa in possesso dei francesi.

***

Secchiere Est. — Trabacinato i dettagli che si riferiscono all'altre attività di quel teatro e considerare la situazione nel settore della Galizia per più fazzanose dai bollettini di Berlino, di Vienna e di Pietroburgo.

Il dispaccio ufficiale di Pietroburgo riferisce che dal 20 al 24 i tedeschi sospesero gli attacchi ed iniziarono la conversione per un movimento del fronte in avanti est e sud-est.

Si credette che battessero in ritirata. Invece, visto di non poter riuscire a circondare Przemysl e le forze russe che già costituiscono, l'altro ieri ripresero la loro offensiva. La nuova già muscita agevolmente alcuni mo re e sono a cavallo dei provinci definitivi.

Questa sintomatica ritenuta à degna di rilievo, perchè dimostra la vastità e l'accanimento della azione, che non è ancora giunta ne così estesa fronte, il cui esito può essere incerto sino all'ultimo momento.

***

Secchiere Oriente. — Condensando i comunicati delle varie parti, a proposito dei Dardanelli, si ha che la posizione non muta. Oramai anche nella persuasione di Gallipoli si è persuasi che il tentativo di turchi annunziano qualche passo avanti grosso Ariburnu e Sedul Bahr, gli altri affermano di aver preso il forte Intepe presso Kum Kale-Tepé che sbarrebbe per capitolare.

I turchi dicono che la battaglia a Krithiase a negativo protezione di Costantinopoli.

Politica e diplomazia

(1) **Trattato Italo, 30.** — Le Camere riunite in udienza l'Ambasciatore d'Italia marchese Carlotti.

(2) **Lisbona, 30.** — Il Congresso Nazionale, con 98 voti contro 4, ha rieletto per un secondo Teofilo Braga Presidente della Repubblica.

(3) **Lisbona, 30.** — Il Presidente della Repubblica Teofilo Braga ha nominato invito il Congresso, assegnato quel dire di dichiarato a dichiara che ora la Repubblica non avrà più il discorso la nomina a sacco del potere, ha avuto luogo il Ministero Castro Monaco in carica.

(4) **Londra, 30.** — Il violento discorso pronunciato ieri a Bristol dal Ministro delle Munizioni Lloyd George ha suscitato grandi echi per avvenne all'egoca dei Comuni, su rimando dell'Ufficio di Portafoglio, il Comandante del Corpo d'armata e il Questore della capitale lombarda.

Senza ricorrere a maggiori dimostrazioni repressibilità degli atti finora commessi colpiti, noi crediamo che il Governo agisca opportunamente nell'atteggiare che dia civiltà di questo genere, indegni di un paese civile, siano sempre e rigorosamente repressi.

E' infatti assolutamente biasimevole qualsiasi eccesso in danno di uditili dai quali bottegai, i quali hanno diritto, come ogni altro, al rispetto ed ai maggiori riguardi. Che più pel quando i tedeschi, come avvenne a Milano, anche contro sudditi di Stati neutrali ed amici prendendoli per avversari?

Speriamo che l'esempio di Milano sia per tutti, per il decoro della Nazione, altri tumulti.

E ora ciò passiamo agli assecchieri.

***

Secchiere Italo-Austriaco. — Il bollettino del nostro Stato Maggiore di ieri sera ci ha segnalato dal Trentino l'occupazione da parte delle truppe italiane della Cima Spessa, e la demolizione di tre sezioni di trincee nella Vallarsa, con la presa del sottostante villaggio di Vesna.

Nel Cadore furono conquistati il passo della Tre Croci e l'importantissima posizione d'Antruilla con tutta la conca.

Nel Friuli le nostre truppe e con alacre vigoria ed alle spinte continuano a progredire e con esse la fuga dei nostri nemici, dagli austriaci dietro la riva sinistra dell'Isonzo ed alla testa di ponte di Plava, a destra sbe fa da copertura alla stiti d Gorizia.

***

Secchiere Ovest. — Il comunicato tedesco relativo alle operazioni del giorno 28 accenna ad attacchi francesi respinti lungo la via Beltone-Souches, affermando che le truppe di Joffre avrebbero subito gravissime perdite sul cadetto di Carlenci. Altri attacchi francesi furono respinti nei dintorni di Neuville.

Se dichiarazione tedesco conferma poscia la ritirata delle truppe imperiali dalla posizione di Carlenci e la loro sistemazione sulla posizione avanzata — dice il dispaccio ufficiale — sarebbe costata un inutile sparpagliamento di forze.

— Il comunicato di Parigi, annunziando che le truppe del nemico pubblicano la loro posizione di Abiain, parla di un contrattacco tedesco respinto fra Abiain e Saint-Nazaire. Furiosi pure i combattimenti sulla Vauel. Da che tutta la vasta posizione tirocinata e fortificata dello bosco del Prete, comunicata poiano a tutta la stampa in possesso dei francesi.

***

Secchiere Est. — Trabacinato i dettagli che si riferiscono all'altre attività di quel teatro e considerare la situazione nel settore della Galizia per più fazzanose dai bollettini di Berlino, di Vienna e di Pietroburgo.

Il dispaccio ufficiale di Pietroburgo riferisce che dal 20 al 24 i tedeschi sospesero gli attacchi ed iniziarono la conversione per un movimento del fronte in avanti est e sud-est.

Si credette che battessero in ritirata. Invece, visto di non poter riuscire a circondare Przemysl e le forze russe che già costituiscono, l'altro ieri ripresero la loro offensiva. La nuova già muscita agevolmente alcuni mo re e sono a cavallo dei provinci definitivi.

Questa sintomatica ritenuta à degna di rilievo, perchè dimostra la vastità e l'accanimento della azione, che non è ancora giunta ne così estesa fronte, il cui esito può essere incerto sino all'ultimo momento.

***

Secchiere Oriente. — Condensando i comunicati delle varie parti, a proposito dei Dardanelli, si ha che la posizione non muta. Oramai anche nella persuasione di Gallipoli si è persuasi che il tentativo di turchi annunziano qualche passo avanti grosso Ariburnu e Sedul Bahr, gli altri affermano di aver preso il forte Intepe presso Kum Kale-Tepé che sbarrebbe per capitolare.

I turchi dicono che la battaglia a Krithiase a negativo protezione di Costantinopoli.

Note del giorno

In seguito agli eccessi deplorevolissimi, che si sono verificati per più giorni a Milano, eccino subito stranieri e le loro proprietà: i fatti del quali la nostra cessante ha giustamente impedito la pubblicazione nei giornali di Roma, mentre i giornali di Milano e vendevano qui a migliaia di copie con le più ampie descrizioni, anche illustrate, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, su rimando dell'ufficio di Portafoglio, il Comandante del Corpo d'armata e il Questore della capitale lombarda.

Senza ricorrere a maggiori dimostrazioni repressibilità degli atti finora commessi colpiti, noi crediamo che il Governo agisca opportunamente nell'atteggiare che dia civiltà di questo genere, indegni di un paese civile, siano sempre e rigorosamente repressi.

E' infatti assolutamente biasimevole qualsiasi eccesso in danno di uditili dai quali bottegai, i quali hanno diritto, come ogni altro, al rispetto ed ai maggiori riguardi. Che più pel quando i tedeschi, come avvenne a Milano, anche contro sudditi di Stati neutrali ed amici prendendoli per avversari?

Speriamo che l'esempio di Milano sia per tutti, per il decoro della Nazione, altri tumulti.

E ora ciò passiamo agli assecchieri.

***

Secchiere Italo-Austriaco. — Il bollettino del nostro Stato Maggiore di ieri sera ci ha segnalato dal Trentino l'occupazione da parte delle truppe italiane della Cima Spessa, e la demolizione di tre sezioni di trincee nella Vallarsa, con la presa del sottostante villaggio di Vesna.

Nel Cadore furono conquistati il passo della Tre Croci e l'importantissima posizione d'Antruilla con tutta la conca.

Nel Friuli le nostre truppe e con alacre vigoria ed alle spinte continuano a progredire e con esse la fuga dei nostri nemici, dagli austriaci dietro la riva sinistra dell'Isonzo ed alla testa di ponte di Plava, a destra sbe fa da copertura alla stiti d Gorizia.

***

Secchiere Ovest. — Il comunicato tedesco relativo alle operazioni del giorno 28 accenna ad attacchi francesi respinti lungo la via Beltone-Souches, affermando che le truppe di Joffre avrebbero subito gravissime perdite sul cadetto di Carlenci. Altri attacchi francesi furono respinti nei dintorni di Neuville.

Se dichiarazione tedesco conferma poscia la ritirata delle truppe imperiali dalla posizione di Carlenci e la loro sistemazione sulla posizione avanzata — dice il dispaccio ufficiale — sarebbe costata un inutile sparpagliamento di forze.

— Il comunicato di Parigi, annunziando che le truppe del nemico pubblicano la loro posizione di Abiain, parla di un contrattacco tedesco respinto fra Abiain e Saint-Nazaire. Furiosi pure i combattimenti sulla Vauel. Da che tutta la vasta posizione tirocinata e fortificata dello bosco del Prete, comunicata poiano a tutta la stampa in possesso dei francesi.

***

Secchiere Est. — Trabacinato i dettagli che si riferiscono all'altre attività di quel teatro e considerare la situazione nel settore della Galizia per più fazzanose dai bollettini di Berlino, di Vienna e di Pietroburgo.

Il dispaccio ufficiale di Pietroburgo riferisce che dal 20 al 24 i tedeschi sospesero gli attacchi ed iniziarono la conversione per un movimento del fronte in avanti est e sud-est.

Si credette che battessero in ritirata. Invece, visto di non poter riuscire a circondare Przemysl e le forze russe che già costituiscono, l'altro ieri ripresero la loro offensiva. La nuova già muscita agevolmente alcuni mo re e sono a cavallo dei provinci definitivi.

Questa sintomatica ritenuta à degna di rilievo, perchè dimostra la vastità e l'accanimento della azione, che non è ancora giunta ne così estesa fronte, il cui esito può essere incerto sino all'ultimo momento.

***

Secchiere Oriente. — Condensando i comunicati delle varie parti, a proposito dei Dardanelli, si ha che la posizione non muta. Oramai anche nella persuasione di Gallipoli si è persuasi che il tentativo di turchi annunziano qualche passo avanti grosso Ariburnu e Sedul Bahr, gli altri affermano di aver preso il forte Intepe presso Kum Kale-Tepé che sbarrebbe per capitolare.

I turchi dicono che la battaglia a Krithiase a negativo protezione di Costantinopoli.

(5) **Londra, 30.** — Una dichiarazione del Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George ha provocato qui ed in tutto il Montenegro vivo compiacimento.

Oggi la stretta lungo una grandiosa dimostrazione. La popolazione in massa proclamò la sua stima, mi litare e il suo entusiasmo per la causa degli Alleati e per la loro bandiera italiana.

Il Re, la Regina, il Principe ereditario, i Principi e la Principessa si sono presentati al balcone di cui avevano preso possesso. Le grida di entusiasmo degli alleati con gli alleati militari e con coloro si hanno come alleati in questa guerra.

Il Presidente del Consiglio del Ministri ha dato lettura della dichiarazione di Lloyd George e quella di Re del Montenegro, e del telegramma di risposta del Re del Montenegro al Re d'Italia.

Le grida di entusiasmo hanno dato calore a manifestazione. Il Re ha pronunciato parole di calore ed ha lungamente alla folla.

Quindi la popolazione prorompeva dalla mente e si recò a rendere omaggio al Principe ereditario e alle sue belle ovazioni entusiastiche e stimoli che Legazioni di Russia, di Francia e d'Italia.

I giornali seduti con emissione l'entrata in entusiasmo che ha avuto un grande successo. Il Re ha avuto un grande servizio alla giustizia, alla libertà ed alla loro contro gl'Imperi centrali.

Credito, Industria e Commercio

MERCATO ITALIANO.

Nel fisire della settimana negli ambienti dove si trattano, diretti o indiretti, affari di Borsa, si è visto che accenno abbastanza vivo di scambi. La media giornaliera dei titoli trattati nelle nove precedenze giunse di 85.20 sui 84.20).

La Rendita Italiana è salita a 70.30 (ieri 70.15).

Il valore terroriani cresciuto tanto. Il cambio su Parigi da 106.4 salito a 106.75.

MERCATO INGLESE.

Per effetto di aspettazioni d'ora all'esito e di richieste interne per conto della Banca d'Inghilterra perdeva circa 1 milione di sterline, rimanendo a 45 milioni, con una proporzione sugl'impegni del 52 per cento.

Tasso di sconto sempre formidabile: sia quello ufficiale, sia quello del mercato libero.

MERCATO AMERICANO.

Ogni settimana la situazione delle Banche consociate di New York si riduce. Infatti si sono un diminuzione di 1.480.000 di sterline. Conseguenza della riserva ad 3 milioni legale è salita a 28 milioni circa.

***

Quelle francesi e si può confidenziale in realtà Italiano: per una economia fondamentale comprensibile è aumentata da 76.75 a 78 la Rendita Francese. Il guadagnato nella settimana 25 in quella di Parigi è aumentato di 0.60 Lloyds. Nil resto. variazioni insignificanti.

	17 Maggio	24 Maggio
BORSE ITALIANE		
Rendita 3.50 netto -1908	69.90	69.85
Rendita 3.50 netto 1906	69.90	69.85
Id. 3 % lordo	58 —	58 —
Buoni del Tesoro scaduti	98.95	98.95
Mercato di Londra		
	17 Maggio	24 Maggio
Rendita Italiana	69.30	84.20
Banca d'Italia	1165	1170 —
Meridionali	406 —	400 —
Mediterranee	306 —	300 —
Cambio	105 —	105.70
BORSE DI PARIGI	22 Maggio	29 Maggio
Rend. franc. 3½ stato	77.50	78.75
Id. 3 % stato netta	77.05	77.80
Id. 3 % perpetua	72.67	73.20
Id. italiana	74.75	76 —
Id. spagnola esteriore	89.65	90.10
Id. 4 % 1904	97.10	97.40
Id. russe 5 % 1906	95.35	95 —
Id. russe 4 % 1909	69.75	69.80
Id. serbe 4 %	61.85	64.35
Id. argentina	97 —	97 —
Banca d'Italia	1035 —	1040 —
Credito Italiano	640 —	645 —
Banca Ottomana	710 —	720 —
Credit Lyonnais	1020 —	1030 —
Banca Italo-Egiziana	1000 —	1000 —
Rio Tinto	1366 —	1367 —
Suez	3000 —	3000 —
Cambio su Italia	94 - 56	91 - 63
BORSA DI FRANCOFORTE		
	14 maggio 1915	Dal 2 al 9 maggio
Riserva oro	2.970.000.000	2.911.350.000
Id. argento	1.000.000.000	1.000.000.000
Circolazione	4.033.000.000	4.098.000.000
Id. fiduciaria	1.063.000.000	1.187.650.000
Effetti protogati	2.414.000.000	2.413.000.000
Id. scontati	2.414.000.000	4.684.350.000
Id. permessati allo stato	2.000.000.000	2.000.000.000
Id. sotto alla riserva	3.000.000.000	+ 100.000.000
Effetti scontati	4.991.000	+ 514.000
Riporto	1.771.000.000	+ 1.000.000
Conto corr. ed Interni	1.000.000.000	+ 7.400.000
Id. esteri privati	2.833.000.000	+ 42.700.000

IL RIALZO DELLE MATERIE PRIME PER LA GUERRA.

Come è noto — scrive la *Società per azioni* — la guerra europea ha determinato un rialzo in tutte le materie prime, durante alle industrie.

Il rialzo del cotone, del rame, del ferro e del l'Inghilterra — vicelle che l'aumento nel prezzi del filo di febbraio 1915, in confronto alle fine di giugno del 1914, ha raggiunto la percentuale del 70 per cento, mentre in maniera pari attribuire alle condizioni speciali, create dalla guerra, il rialzo notevole anche quella, che ha subito i cotoni più forte. è stato l'aumento del 50 per cento nel prezzo del cotone americano, del 75 per cento nel prezzo del cuoio di vacca, del 100 per cento nel prezzo del cuoio di vitello, del 150 per cento nel prezzo del cuoio di capra, del 200 per cento nel prezzo della pelle di montone.

Il rialzo delle materie prime ha avuto naturalmente grande influenza sul costo della vita. Secondo gli studi fatti dal Board of Trade, il costo della vita in Inghilterra è aumentato del 18 per cento dal luglio 1914 al marzo 1915.

Il rialzo dei prezzi ha avuto naturalmente grande influenza sul costo della vita. Secondo gli studi fatti dal Board of Trade, il costo della vita in Inghilterra è aumentato del 18 per cento dal luglio 1914 al marzo 1915.

***

Indizio si rialzano i commercianti ricercano il legno, le seguono i fabbricanti, i consumatori dall'importazione del legno dalla Scandinavia.

Il periodo, invero, è poco superstizioso di prezzo, e non è il momento di fare il gradasso.

Le materie prime tendono ad aumentare, la quale è dovuta, come è noto, alla guerra, che ha reso impossibile il prezzo e che è il motivo principale della ragione di prezzo e che è il motivo principale della ragione di prezzo e che è il motivo principale della ragione di

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 30. — L'Unione delle Camere di Commercio Italiane a un telegramma di David Mennet, presidente della Camera di Commercio di Parigi, ha così risposto:

« L'Unione delle Camere di commercio italiane invia i suoi ringraziamenti ed i suoi fraterni ed entusiastici saluti alle Camere di Commercio francesi, nonchè i suoi vivi auguri per il trionfo delle comuni aspirazioni. — *Salmoiraghi* — Presidente ».

Brescia, 30. — Il Comitato di preparazione civile ha aperto da qualche giorno le iscrizioni fra i volontari. Siamo lieti di poter riferire che, gl'iscritti, appartenenti a tutte le classi sociali e a tutte le età sono già molti.

Genova, 30. — Il Consiglio direttivo della Banca Cooperativa Genovese, ha deliberato di concorrere con la somma di L. 2000 nella sottoscrizione aperta, per il fondo di soccorso del Comitato per la preparazione civile.

Italia Centrale

Perugia, 30. — Gli avvocati e procuratori di questa città riuniti per discutere e deliberare intorno ai provvedimenti a favore dei colleghi richiamati in guerra ha stabilito di offrire al Comitato di mobilitazione civile la somma di lire 300 e di mettere a disposizione del Comitato stesso la propria opera individuale e di classe.

— L'Ambasciatore di Francia sig. Barrère ha, per mezzo di sua figlia, signorina Jeanne, ospite della nostra città, fatto rimettere alla Croce Rossa la somma di lire cento per l'istituendo ospedale territoriale.

— Il Consiglio direttivo dell'Asilo d'Infanzia ha deliberato di ammettere subito all'Asilo stesso tutti quei fanciulli, figli di richiamati, che abbiano l'età stabilita per l'ammissione. Ha deliberato inoltre di tenere aperto l'Asilo, esclusivamente per detti fanciulli, anche nei mesi di agosto e settembre.

Città di Castello, 30. — Per iniziativa della sezione della Croce Rossa si è costituito un Comitato di assistenza e mobilitazione civile.

Ancona, 30. — Indetta dal Sindaco comm. Felici è stata tenuta un'adunanza dei rappresentanti di tutti i partiti per prendere di comune accordo tutti i provvedimenti economici per assistere la popolazione in questo critico momento.

Alla riunione parteciparono l'avviso. mons. Ricci l'on. Pacetti e l'on. Bocconi.

(S) **Livorno**, 30. — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta del Sindaco, conte Orlando, d'iniziare una sottoscrizione in favore delle famiglie bisognose dei richiamati, contribuendo con la somma di cinquantamila lire.

Fermo, 30. — Questo arciv. mons. Castelli ha indirizzato al clero della sua diocesi una nobilissima lettera vibrante di patriottismo in cui dà alla popolazione pratici consigli per riparare al disagio provocato dal richiamo di uomini sotto le armi.

(S) **Siena**, 30. — L'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara ha dato occasione ad una patriottica dimostrazione nell'atrio dell'Università ove trovasi il monumento ai caduti in quella memorabile giornata.

Intervennero il Rettore, il corpo accademico dell'Università, tutti gli studenti, le autorità e numeroso pubblico.

Parlarono lo studente Francoschini e il Rettore professore Solavo, il quale fattosi consegnare la gloriosa bandiera del battaglione universitario senese che combattè a Curtatone, la presentò a baciare agli studenti e agli altri giovani volontari, fra vive acclamazioni.

Quindi un imponente corteo si recò al monumento Garibaldi, ove inneggiò alla patria.

(S) **Firenze**, 30 — Nella sede del Comizio Agrario ha avuto luogo un'adunanza dei rappresentanti dei Comizi agrari e delle Associazioni agrarie della provincia, allo scopo di prendere in esame vari provvedimenti che possano alleviare le conseguenze delle attuali condizioni agricole determinate dallo stato di guerra. Dopo lunga discussione si stabilì:

1. Procurare che sia facilitato il credito agrario ai proprietari, perchè possano sovvenzionare i coloni e provvedere all'acquisto delle materie utili in agricoltura;

2. Facilitare ai proprietari la conoscenza di personale disponibile per provvedere alle mancanze di quello direttivo delle aziende agrarie e chiamato sotto le armi;

3. Raccomandare ai proprietari che diano promessa ai buoni agenti che sarà loro conservato il posto e dare ad essi una parte dello stipendio durante il servizio militare;

4. Autorizzare gli agenti non richiamati ad assumere direzione di aziende limitrofe;

5. Anticipare ai coloni quanto occorre per la mano d'opera occorrente, salvo a stabilire le modalità di concessi;

6. Istituire uffici di collocamento della mano d'opera;

7. Istituire ricreatori perchè accolgano i figli dei contadini e possa così rendersi più libera e disponibile la mano d'opera delle donne per lavori agrari;

8. Ottenere che anche alle famiglie dei coloni chiamati sotto le armi, siano corrisposti i sussidi di soccorso;

9. Fare pratiche perchè ai coloni sia dato spedalità gratuita o almeno in parte rimborsata;

10. Istituire uffici di segretariato per facilitare alle famiglie dei richiamati l'invio di corrispondenza.

(S) **Parma**, 30. — La cittadinanza ha fatto ai soldati partenti una calorosa dimostrazione, accompagnandoli alla stazione con musiche e bandiere al canto di inni patriottici.

Erano presenti le autorità, la Croce Rossa, i soldati patriottici e garibaldini con vessilli. Tutte le finestre erano imbandierate. I cittadini acclamando gettavano fiori e bandierine ai soldati, mentre si rinnovavano le più entusiastiche acclamazioni.

Alla stazione un generale ed il Sindaco Olivieri hanno con nobili ed elevate parole salutati i partenti augurando la vittoria delle armi e gridando: *Viva il Re! Viva l'Italia! Viva l'Esercito!*

Nuove dimostrazioni si sono avute al passaggio di un treno viaggiatori nel quale si trovava Peppino Garibaldi, che è disceso ed ha salutato le autorità.

UN GELL'ESEMPIO.

Ravenna, 30. — Per iniziativa della locale Camera di Commercio, coadiuvata dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha avuto luogo una numerosissima adunanza di agricoltori e di Sindaci dei Comuni di questa Provincia, nella quale venne deliberato a voti unanimi di mettere a disposizione dei rispettivi Comuni il 10 per cento dal prossimo raccolto di frumento ed eventualmente un quantitativo superiore, ad un prezzo di favore allo scopo di assicurare provvidenziale riserva di grano a buon mercato a queste popolazioni durante il prossimo anno.

Si è nominata anche una Commissione per dare pronta esecuzione all'importante deliberato.

Il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola, al quale si è subito comunicata la deliberazione presa, ha rispetto compiacendosi vivamente della patriottica affermazione di solidarietà sociale, particolarmente degna di essere additata in questo momento, all'esempio e all'imitazione di tutto il Paese.

Isole

(S) **Girgenti**, 30. — Stamane è partito accompagnato da una immensa folla di cittadini acclamanti all'esercito e al Re. Un lunghissimo corteo preceduto da musica, con numerose bandiere e bandierine, ha accompagnato i soldati, i quali, emettevano grida di: *Viva l'Italia!*

Il corteo è giunto sino alla lontana stazione ove il Sindaco, Costa, ha salutato le truppe partenti inneggiando alla vittoria delle nostre armi e alla grandezza della nostra patria.

Il treno si è mosso mentre dai soldati e dal popolo si levava un ultimo entusiastico grido di: *Viva l'Italia!*

Palermo, 30. — Il *Giornale di Sicilia* ha stabilito un premio di lire mille ada assegnarsi al primo soldato siciliano che sarà fregiato della medaglia d'oro al valor militare.

Provincia Romana

Ceccano, 30. — Nel circolo degli Impiegati è stato offerto un vino di onore ai soci partenti per il teatro della guerra.

Parlarono bene augurando alle armi italiane, il pr. cf. Pirri, l'avv. Borrelli, il prof. De Santis ed altri.

Monterotondo, 30. — Si è costituito definitivamente il Comitato per la organizzazione civile dei servizi pubblici e di soccorso. Si è deliberata la nomina di sottocommissioni con speciali attribuzioni.

Frascati, 30 — Questa on. Giunta, allo scopo di venire in aiuto delle famiglie povere dei richiamati alle armi ha deliberato:

a) di erogare a beneficio delle famiglie e dei bambini dei richiamati bisognosi tutte le somme stanziate in bilancio per il concerto e pei pubblici divertimenti;

b) di provvedere a mezzo di anticipazioni fatte dal comune al pagamento dei sussidi governativi alle famiglie dei richiamati;

c) d'istituire un ufficio permanente d'informazioni e di corrispondenza pei richiamati;

d) d'impiantare le cucine economiche.

COMITATO NAZIONALE PER LA MUTUALITA' AGRARIA.

Il « Comitato nazionale per la mutualità agraria » diretto dal dott. Mario Casalini ha preso diverse iniziative dirette ad attenuare i danni della guerra nelle campagne.

Fra le altre iniziative merita uno speciale cenno quella per la fondazione di « ricoveri per i bambini dei richiamati ».

Il largo richiamo di soldati sotto le armi rende indispensabile una più intensa partecipazione della donna ai lavori campestri. Perchè questo sia possibile occorre togliere alle donne la cura dei loro bambini.

L'iniziativa quindi che ha, come la stessa nella città, uno scopo altamente umanitario è per i centri rurali di utilità economica grandissima.

Il « Comitato nazionale per la mutualità agraria » ha approntato « istruzioni » per il funzionamento dei detti « ricoveri ».

Massime, Pareri, Disposizioni

Contratti di forniture - Tasse di registro - Reddito sociale.

Non sono deducibili dal reddito di una Società le spese di registrazioni dei contratti, anche se questi si riferiscano a forniture proprie dell'esercizio industriale, le quali spese si rendano inevitabili per trattarsi di forniture allo Stato che deve risultare da atti pubblici.

(Cass. Roma 12 febbraio 1915 - *Soc. An. Metallurgica Brasciana c. Finanze*).

Società in accomandita semplice - Tasse di circolazione.

Anche le Società in accomandita semplice vanno soggette al pagamento della tasse di circolazione, quando secondo lo statuto sociale, le quote di partecipazione o cessione sociali sono cedibili con effetto rispetto alla Società, sia pure alla condizione che la cessione sia fatta con scrittura privata da sottoporsi a registrazione e alla approvazione dei voci e sebbene le quote o cessione non siano rappresentate da titoli (art. 73 legge sul bollo, testo unico 4 luglio 18967, n. 414).

(Appello Genova, 11 gennaio 1915 - *Fiumara c. Soc' Fili Papano*).

Società' anonima - Unico azionista - Sopravvivenza della Società' - Fallimento - Competenza.

La personalità giuridica di una Società anonima non si estingue di fronte ai terzi per ciò solo che le azioni siano tutte, in un dato momento, concentrate nelle mani di un solo azionista.

Il giudice, che abbia dichiarato il fallimento di una Società, non è competente a pronunciarne l'estensione ad altra Società avente la sua sede sotto una diversa giurisdizione territoriale, tanto meno quando il giudice di questa sia già investito di una procedura di concordato preventivo.

(Corte d'Appello di Genova, 27 novembre 1914 *Liberti c. Fall. Liberti, Soc. Bancaria Italiana, Brignone ed altri*).

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Novara. — Frumento fino bolognese L. 43 a 43,50 – mercantile 42,50 a 42,75 – frumentone bolognese 31 a 31,50 – avena rossa 36 a 37 – bianca 35 a 36 – orzo comune 35 a 36.

Rovigo. — Riso bianco di Adria fino L. 44 a 48 – buono 42 a 43 – di Loguzzo fino 50 a 55 – buono mercantile 46 a 49 – rangiuno 42 a 45 – giapponese 39 a 43 – lanciuo 38 a 42 – di Verona giapponese 39 a 40 – lanciuo 40 a 41 – ranghino 41,50 a 43 – risone in sorte di Loguzzo 25 a 30 – in sorte di Verona 28 a 29,50 al quintale.

Siracusa. — Grani esteri teneri del Consorzio granario L. 41,75.

Patate nuove L. 18 a 20 al quintale.

Torino. — Frumento da L. 40 a 41 – meliga 29 a 30 – avena 30 a 32 – riso 22 a 37 – fave 30 a 31 – patate 18 a 20 al quint.

***

Buenos Ayres. — Corsi di chiusura a confronto con quelli della chiusura precedente. (Prezzi per 100 kg. in franchi):

Frumento maggio fr. 29,40 – id. giugno 29,06 – Mais maggio 11. 04 – id. giugno 11,44.

Londra. — Borsa del Baltico. Sostenuto. Venduti: Kurrachée bianco primi giugno 66; venditori Rosario Santa Fè 51 ½; Ottobre 64,6; Walla Bluestem ottobre 66/9,67 - Walla rosso bianco aprile 66/9 rischi di guerra inclusi.

Granoma, mercato calmo Venditori: La Plata giugno-luglio 34/9 – vendita una persona giugno-luglio 33/6.

Farine.

Ferrara. — Farina bianca n. 0 da L. 56,50 a 57,50 – n. 0 granito 55,50 a 56,50 – n. 1 da 52,50 a 53 – n. 1 bis. 51,50 a 52 – tegale 80 % 50 a 50,50 – farinaccio 23 a 26 al quintale.

Cascami crusca L. 23,50 a 24,50 – cruschello 20 a 21 al quintale.

Farina gialla di lusso L. 52 a 53,40 – di mezzo lusso 37 a 37,50 – fina 36,50 a 37 al quintale.

Cascami fioretto L. 25 a 28 – cruscone 15,50 a 16 al quintale.

Bestiame

Alba. — Buoi L. 100 – vitelli da macello 120.50 – manzi 121 al quintale.

Torino. — Sanati da L. 14 a 16 – vitelli 11 a 14 – buoi e manzi 9,50 a 12 – meggie o manze e torelli 8,50 a 10 – tori 9 a 11 – vacche e scrissa in genere 6,50 a 8,50 – suini 12,25 a 14,25 – montoni, pecore e capre 5 a 7 – agnelli 11 a 13 – capretti 12,50 a 13,50.

Bologna. — Buoi da macello a peso morto 1ª qualità L. 210 a 220 – 2ª 190 a 200 – vacche da macello a peso morto 1ª qual. 200 a 210 – 2ª 180 a 190.

Brescia. — Manzo a peso vivo da L. 100 a 110 – a peso morto da 190 a 200 – vitello a peso vivo da lire 90 a 95 – a peso morto da 180 a 185 al quint. fuori dazio.

Il prezzo di base dei suini da macello variò da L. 140 a 150 al quintale a peso morto fuori dazio.

Foraggi e sumi.

Lodi. — Fieno maggengo L. 11 a 11,50 – agostano 10 a 10.50 – terzuolo 9,50 a 10 – paglia di frum. 5 a 5,50 al quintale.

Lugo. — Fieno di prato naturale L. 7,50 – lupinella 8,50 – medica 7,50 – paglia di frumento 4,50

Seme trifoglio L. 125 – erba medica 115 – lupinella 125 al quintale.

Pavia. — Fieno maggengo L. 8 a 10 – agostano 8 a 9,50 – erba medica (spagna 1º taglio cesco) 8 a 9 – 2º taglio 8 a 9 – paglia di frumento 4 a 5 al quintale.

Vini.

Ascoli Piceno. — Vino rosso comune da pasto L. 25 a 28 – cotto comune 26 a 30 al quinta'e.

Bologna. — Mercato calmo Nostr. nero e bianco qualità fino L. 38 a 43 – nostrano comune da pasto 1ª qualità 30 a 35 – id. 2ª qual. 20 a 22 all'ettolitro.

Padova. — Vino nero 1ª qual. friulano L. 14 a 24 – 2ª corbinello 12 a 20 – nero nuovo 1ª friulano 17 a 23,50 – id. 2ª corbinello 15 a 20,50 – id. 3ª patarasso 12 a 16.

Olii.

Firenze. — Olio d'oliva 1ª qual. L. 175 a 185 – 2ª 165 a 175 – 3ª 150 a 160 – da ardere 100 a 135 al quintale fuori dazio.

Forlì. — Sano fino L. 55 a 60 al quintale.

Tarragona. — Olio d'oliva qualità corrente pisetre 17, qualità Campo a 19 – Aragon e Borjars a 21 ogni 16 litri – Mercato sostenuto. Olio de grignons pias. 30 a 35 i 100 chil. Mercato calmo.

Mercato dei carboni

Genova. — Si è avuta una ripresa con la fine della settimana.

Ferndale Nixon-Cambrian Head's. Sempre senza offerte, il piccolo deposito di Ferndale quintante su nostro mercato, a tutt'oggi non trovò ancora applicanti oggi chiedono Lit. 33 franco vagone.

Cardiff Secondario. — Per pronta consegna viene venduto a Lit. 33 franco vagone e 63 *Cif.* per cariscazione giugno.

Newport - Carichi misti. — Del Westernvalley e del Mynydd arrivato furono eseguite delle vendite a 57 i 6 per il primo e 56 i 5 per il secondo. Sul vagone viene venduto a Lit. 63 e 62 i – Cif. per cariscazione giugno.

Antracite. — Mancano sempre le offerte; c'è un carico viaggiante che vien dettagliato sulle basi di Lit. 68 per la Nova e Lit. 70 per del Rubbly Culm originale, e Lit. 65 per il Duff.

East Hamilton Splint Wasan Spl tint. — Riduscono a prezzi per pronta consegna a Lit. 65, mentre che per cariscazione giugno non sono ancora giunte nuove quotazioni.

Best Hamilton Ell. — Viene venduto per pronta consegna a Lit. 78.

Dysart e Ayshire. — Vi sono venditori sulla base di Lit. 76.

Nacpeitan Holsride. — Per pronta consegna negoziano a vendere a Lit. 85 mentre mancano le offerte per cariscazione corrente.

Formaggi e burro.

Carmagnola. — Burro L. 2.35 a 2.50 al chilo.

Chieri. — Burro da L. 2.70 a 2.30 al chilog.

Montepulciano. — Formaggio di pecora duro e secco L. 200 a 300 al ql.

Novara. — Burro 1ª qualità L. 2.70; 2ª a 2.50 al chilog.

Formaggio Gorgonzola fresco di latteria L. 1 a 1.10 maturo a magazzino: 1ª qual. 1.70 a 180, 2ª da 150 a 160 al kg.

Siena. — Formaggio di pecora duro o secco L. 265 a 275. id. molle o fresco 180 a 1200 quint.

Scienze e Lettere

Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei.

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei tenne il 16 maggio la sesta adunanza dell'anno accademico LXVIII nella sala di sua residenza al palazzo della Cancelleria sotto la presidenza del rev. prof. P. G. Lais. Il presidente presentò 56 carte e fotocincisioni di fotografie stellari eseguite nella Specola Vaticana. Queste carte sono a posa triplice, si riferiscono alla zona 58º e rappresentano il cielo alla data fondamentale del 1º gennaio 1900.

Il Socio corrispondente D. F. Morano presentò una Nota in cui viene descritto un suo apparecchio elettrico: *Il modulatore della corrente*.

Il Segretario prof. P. De Sanctis presentò una nota del Socio corrispondente D. A. Candeo intitolata: Nuovo metodo per rendere gli alberi da frutto sempre produttivi ossia per far dar loro il frutto ogni anno.

Il Prof. De Sanctis presentò quindi da parte del Socio corrispondente Comm. prof. L. Pinto la commemorazione di Emanuele Fergola e da parte del prof. Agamennone una pubblicazione dal titolo: Il recente terremoto nella Marsica e gli istituti sismici.

Il Socio ordinario cav. prof. D. I. Galli presentò una sua nota contenente notizie intorno ai fulmini globulari caduti nell'anno 1914.

Dopo la seduta pubblica il [illegible] accademico si riunì in seduta segreta e confermò per un biennio nell'ufficio di presidente il Rev. P. G. Lais.

SPORT

CANOTTAGGIO.

La regata di Pavia.

Sul Ticino hanno avuto luogo le regate interessanti di cui ecco i risultati:

Jole 4 questo scolari esordienti per vogatori nati nel 1896 ed oltre m. 1500: 1. *Olona* (Bigamoli G., Sanvito F., Bianchi A. Bosio E.) in 6'15"; 2. *Baldario* in 6'50".

Yoale seniores ed juniores. – Ticino: *Pesci Vecchi* (Pesci, Ottolenghi, Guida e Rossignoli) seniores in 5'12"; 2. *Baldario* (Marconi Carnisasca, Caporali, Quaini) juniores in 6'30" Ticino abbandona.

Eliminatoria quadri. Piemonte-Lombardia m. 2000: 1. *Milano* (Donzo, Galani, Barnabò Haenele, Salvini L., Rossi, Bracobilla, Tettamanzi) in 6'27"; 2. *Olona* 6'39".

Skiff esordienti, m. 1500: 1. *Lecco* (Castelli) in 6'51"; 2. Olona (Tagliabue) in 5'1".

Outriggers a 4 juniores, m. 1500: 1. *Ticino* (Manuli, Gnocchi, Cappi, Barozzi) in 4'18"; 2. Olona in 4'25".

Gara universitaria, m. 2000: 1. *Pavia* (Ponzio, Borgnino, Malaguti, Cappi, Debutti M. Debutti G., Monti, Capitani) in 4'38".

In causa del ritiro dell'Armida di Torino l'equipaggio pavese, composto di ottimi elementi, compie da solo il percorso.

Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

IL TESTAMENTO DI VANDERBILDT.

(S) **New York**, 30. — E' stato aperto il testamento di Alfredo Vanderbildt. Egli lascia una fortuna di 250 milioni di franchi, quintini dei quali vanno alla signora Vanderbildt, e rendite che si elevano annualmente a ventisinque milioni di franchi, oltre a proprietà considerevoli.

Vanderbildt lega al figlio William l'usufrutto dei capitali di cui godeva egli stesso, ma costituisce erede universale il proprio padre Cornelius.

(Come noto, Vanderbildt perì nell'affondamento del *Lusitania*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 31 Maggio 1915 — S. Petronilla vergine
Leva il sole alle 4.40 — Tramonta alle 7.35
Leva la luna alle 10.50 s. – Tramonta alle 5.40 m.
L'Ave Maria suona alle 8

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	—	—	Zurigo	13.0	coperto
Vienna	—	—	Tripoli	—	—
Madrid	13.0	3/4 cop.	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	21.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	16.0	coperto	mosso	20.0	16.0
Torino	17.0	3/4 coperto	—	19.0	15.0
Milano	19.0	coperto	—	22.0	15.0
Venezia	18.0	coperto	calmo	26.0	16.0
Bologna	19.0	3/4 coperto	—	26.0	17.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	20.0	coperto	calmo	24.0	17.0
Firenze	18.0	piove	—	22.0	16.0
Roma	20.0	sereno	—	23.0	16.0
Bari	23.0	1/4 coperto	mosso	28.0	18.0
Napoli	20.0	3/4 coperto	mosso	33.0	17.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	14.0	sereno	—	21.0	8.0
Palermo	22.0	nebbioso	calmo	26.0	16.0
Messina	21.0	1/2 coperto	calmo	25.0	16.0
Cagliari	18.0	sereno	calmo	25.0	12.0

Probabilità: regioni settentrionali: venti moderati 4º quad.to, cielo nuvoloso, pioggierelle temporalesche specie al nord e centro, temperatura stazionaria. Versante adriatico: venti moderati 3º quad.to, sull'alto versante del secondo sul rimanente, cielo vario sulle località meridionali, nuvoloso con pioggie altrove, temperatura stazionaria, mare mosso. Versante tirreno: venti moderati 3º quad.to sulle alte e medie regioni, di sud altrove, cielo vario località meridionali, nuvoloso altrove con piogge temporalesche specie al nord, temperatura aumentata, mare mosso. Versante Ionico: venti moderati 3º quad.to, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso. Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperature aumentate, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 756.4 — Termometro centigrado massima 24.8 — minima 15.7 — Umidità relativa 53 — Assoluta 12.08 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo 1/4 nuvolo

Nuovorio

+ mino

Spiegazione del giuoco precedente
SUPERBO

ASTE, APPALTI E CONC

Caltagirone - Municipio – 7 Giugno – Appalto lavori di gallerie di sfiancamento di opere di consolidamento e di difesa e Bastioni allo sbocco delle Gallerie di sfiancamento per la sistemazione del Parapet Rampante L. 181.882.

Milano, Municipio - 1 giugno - Fornitura di cassoni e tavolami a grasso di S. Faustino e Cornaro al Monte - L. 35 mila.

Oristano, Municipio - 1 giugno – Costruzione edificio scolastico L. 46.200.

Montagnana (Padova). R. Istituto tecnico - 1 giugno - 2º aperto il concorso al posto di maestro di disegno e calligrafia di questo R. Istituto con lo stipendio di L. 1140 annue.

Il concorso ha luogo per titoli e per esami.

Catanzaro, Amministrazione Provinciale - 1 giugno - Appalto a deliberamento definitivo dei lavori di riparazione urgente conservativa di opere di difesa al ponte di legno sul fiume Amato lungo la strada provinciale « Mastro Elia Angitola » per il prezzo a base d'asta di L. 41.041,73, oltre a L. 2018,77 a disposizione dell'Amministrazione che in complesso fanno L. 50.000. Cauzione provvisoria L. 1500.

Como, Deputazione provinciale - 2 giugno – Costruzione del 2º tronco della strada consorziale Como-San Fermo Park-Cigliate Camnago di Como a Bivio Fermo della Battaglia; tronco della lunghezza di m. 3801,38, compreso fra il 1º ripristino dell'antica strada consorziale di Valle di Vico ed il piazzale di San Fermo. L. 344.000.

Potenza, Amministrazione Provinciale - 4 giugno – Forniture di breccione ed altre opere di massicciatura sulla strada provinciale Valsinni-Noepoli (già Rotonda-Valsinni), tronco della rotabile n. 67, presso Valsinni, alla rotabile numero 33, compresa la diramazione per Nospoli alla comunale di Valsinni, di lunghezza in complesso di m. 22.875 per la durata di un quinquennio, e decorrere dal 1 gennaio 1915 al 31 dicembre - L. 40.000.

Catanzaro, Amministrazione Provinciale - 4 giugno - Appalto a deliberamento definitivo dei lavori di sistemazione della strada provinciale « Nicotera marina-Rombiolo-Pioppi » per prezzo a base d'asta di L. 96.739,83, oltre a L. 3270,46 a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti, che in complesso fanno L. 102.000 - Cauzione provvisoria L. 3500.

Nova - Appalto a deliberamento definitivo dei lavori di sistemazione della strada provinciale « Copanello Stalettì-Guardia sperina-Palermiti » per il prezzo a base d'asta di L. 102.460,10 oltre a L. 6039,90 a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti che in complesso fanno L. 108.500 - Cauzione provvisoria L. 5.000.

30 Appendice del POPOLO ROMANO 30

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

GIUSEPPE DE ROSSI

— Marana – disse la duchessa – pare che la cosa sia grave assai.... E' venuto stamani a visitarla il medico delle strade ferrate ed ha ordinato l'immediato trasporto all'ospedale. Qui egli non risponde più di nulla....

Maurizio domandò con la fronte corrugata:

— A Roccanova?

La moglie del cantoniere rispose con un cenno del capo.

— Ebbene... state tranquilla, buona donna... la vostra figliuola starà sotto la nostra diretta sorveglianza.

Ella si mise a singhiozzare.

— Sì.... ma intanto... io me la debbo levare... deve andare... all'ospedale.

Marana cercava di rinfrancarla, d'infonderle un po' di coraggio.

— Ma si capisce questo! e come volete che qui, in mezzo alla campagna nuda, lontano da tutti... si possa curar bene chi sta male?... e poi.... che cosa mai credete che sia un ospedale?....

La povera donna seguitava a piangere e a singhiozzare.

— Sì... ma intanto... io non la vedrò più tutti i giorni... io non l'assisterò più come adesso..., ed essa starà sola, sola, povera Marietta mia...

— Ma andiamo... via!... questo non è vero.... non ci pensate....e poi provvederemo noi.... E' vero, duchessa?... penseremo noi a fare in modo che la vostra figliuola non abbia a mancar di nulla... E che diamine! non siete mica una bambina....

In quel momento il cantoniere rientrava armato della sua bandierina chiusa in un fodero di pelle dal pomo di legno guarnito di metallo, Maurizio si rivolse a lui, atteggiando le labbra a un forzato sorriso.

— Stavamo qui a convincere la vostra donna che si sta disperando proprio fuor di proposito...

Il cantoniere appese a un rampino conficcato nel muro sulla destra della porta l'astuccio della bandieruola e rimase lì fermo, senza rispondere con le braccia abbandonate lungo il corpo, e lo sguardo mobile da una all'altra delle persone che gli stavan davanti.

— Come si fa? — poi disse con aria rassegnata.

— Ed io ci scommetto — concluse Maurizio, battendo l'una sull'altra le mani — ci scommetto cento contro uno... che fra una diecina di giorni la vostra Marietta, vi ritorna a casa guarita....

— Chi lo sa? — rispose il cantoniere, sempre nell'atto di una rassegnazione profonda.

— Coraggio.... coraggio, buona donna — disse la duchessa, posando amorevolmente la sua piccola mano inguantata sopra alla spalla della madre piangente — coraggio... Iddio c'è per tutti... vedrete che la Marietta guarirà prima assai di quello che vi pensiate.. ed io vi prometto intanto che, appena sarà a Roccanova, andremo a trovarla.... adremo a trovarla spesso.... più spesso che potremo, è vero Mimy!

La bella fanciulla rispose con un semplice cenno del capo, poichè un groppo di pianto le si era messo in fondo alla gola e le impediva di pronunciare anche una parola sola. Intanto le palpebre le battevano affrettatamente quasi per ricacciare indietro, forzatamente, le lagrime che ella sentiva salirle dal cuore, sgorganti al cospetto di quella infinita desolazione materna.

La duchessa di Piandellara, dando un ultimo saluto di conforto alla madre addolorata, si avviò alla porta per uscire.

Maurizio la seguì, e, nel passare avanti al cantoniere, gli porse in amichevole atto la mano, lasciandogli fra le dita qualche biglietto di carta monetata.

— Eccellenza....

— Zitto!... — rispose Marana truscamente. E passò di là dalla soglia, senza più rivoltarsi indietro.

Pochi momenti dopo, uno in fila all'altro, alla stessa maniera di come erano venuti, i quattro cavalli preceduti da Bruto e da Manon avevano ripreso, fra la duplice fila delle siepi morte, il viottolo campestre che risaliva alla grande strada di Santa Marina.

Quel ritorno fu quasi tutto molto silenzioso.

La condanna fatale di quel povero assassino sul primo fiorire della sua primavera; lo strazio di quella povera madre che aveva il cuore pieno della più profonda e più sincera disperazione di tutto e che in tanto breve tempo era stata provata da così numerosi e continui dolori, aveva invaso le loro anime ed ora, in mezzo alla luce intensa di quello splendido sole meridiano, mettevan davanti ai loro occhi come una vaporante ombra di dolore.

Al cancello di Sant'Elena la duchessa, che di poco precedeva gli altri, fermò il cavallo e si rivolse a stendere la mano a Maurizio.

— Addio, Marana.

— Duchessa.... — disse Maurizio, accennando a voler seguitare avanti, per accompagnarla ancora, fino su al castello di Piandellara.

— No, Marana.... restate; abbiamo fatto tardi

I loro sguardi s'incontrarono per un istante: donna Maria arrossì lievemente....

— Verrete?... — alla domandò, mentre Maurizio le stringeva fortemente la mano.

— Questa sera.... — egli mormorò a bassa voce, come temendo di profferire parole che altri non avrebbero dovuto sentire: poi aggiunse forte, con un sorriso forzato, tenendo la mano alla piccola Emma ferma su di Aly, lì davanti ad uno dei pilastri frondosi; — non dobbiamo stabilir tutto per la nostra partita sul Gadale?...

La giovinetta, ripiegata sulla vita e appoggiata con un gomito al ginocchio, col cervello distro alla corsa dalle malanconie che le avevano invaso, sorrise a fior di labbra e si lasciò stringere la mano.

— Buona cavalcata e buon appetito.... — disse poi Maurizio sventolando il cappello, come le due cavalcatrici furono all'angolo della strada che risaliva a Piandellara.

Rimase immobile per un momento, poi, a passo, tranquillamente, con la testa abbassata sul petto dietro a un suo non lieto pensiero entrò, seguito dai cani, nell'ombra spessa del gran viale degli olmi.

X.

Quando il domestico della duchessa di Piandellara spalancò la porta del salone giallo per dar libero passo a Maurizio Marana, in un angolo, sotto la luce di una grande lampada, raccolta sotto a un immenso riverbero di seta e di trine gialle, donna Maria era seduta intenta ad accavallar lunghe file di maglie di lana rossa sopra due grandi stecche uncinate di bosso che andava manovrando con una straordinaria agilità.

Vicino a lei, sopra uno sgabello basso, miss Margaret, i cui capelli lucidi di un biondo cinereo prendevano a quella luce diffusa intonazioni argentine, leggeva ad alta voce con la sua monotona cadenza britannica, le ultime pagine dell'« Edwin Drood » di Dickens.

Emma, dall'altra parte, con la massa dorata dei suoi capelli scendenti a disciotè mirabili volute giù per le spalle, era seduta davanti al pianoforte e la corsa delle sue dita agilissime da un capo all'altro della tastiera sonora faceva volare su alle ombre rampati per le pareti, dove la luce molto debolmente arrivava, una folla di note passe e bissate, che s'inseguivano, si cacciavano, si sovrapponevano le une alle altre con una maniaca intensità wagneriana.

— Mimy.... — fece a un punto la duchessa, e così la folle discordanza di tutte quelle note sottraeva il significato di qualche frase letta da miss Margaret.

In quel momento la porta sul fondo fu aperta da Lorenzo e la figura di Maurizio Marana comparve in un rettangolo di luce gialastra.

La giovinetta fermò le due mani con molta forza sopra all'avorio della tastiera, come per mettere il punto fermo a quella folla di note disordinatamente danzanti; e si rivolse subito indietro, rigirandosi sulla spirale del piccolo lucchetto rotondo, mentre miss Margaret, con un lieve corrugamento della fronte, appena percettibile, richiudeva il libro, senza nemmeno terminare l'ultima frase allora incominciata.

Continua

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della Sua Consorte a Serajevo.

24 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

28 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » - La Russia dichiara alla Polonia che non può dichiararsi della Serbia.

29 » - Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

30 » - Mobilitazione russa e scolina austriaca.

31 » - L'Austria-Ungheria dichiara la guerra.

1 agosto - Inizio della cattiva cosa in Serbia.

» - Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione (è cosa fatta!).

31 - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Italia, Francia e Germania.

» - Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto - La Germania dichiara alla Russia.

» - Primo scaramuccio ai confini franco-tedeschi e russi tedeschi.

» - I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» - L'Inghilterra mobilita navi(o) e flotta.

2 » - La Germania chiede il passaggio nel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» - La Germania dichiara la guerra al Belgio.

» - L'Italia dichiara la sua neutralità e ritiranza fra alleati.

» - I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» - Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.

3 » - L'Austria dichiara guerra alla Francia e la Serbia alla Germania.

4 » - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Liegi è occupata dai tedeschi.

» - Cannoneggiamento austro-tedesco nella Polonia russa.

5 » - I tedeschi occupano Altkirch e Mulhouse.

» - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

6 » - Reclamo tra Serbia ed Austria.

» - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» - Scontro tedesco sino Liegi.

7 » - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» - La Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau, ribattezzati rispettivamente Yavuz e Midilli.

12 » - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» - Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Sabatz.

» - Vittoria tedesca a Liegi.

» - I russi occupano Insterburg (Prussia). Incominciano il giuoco del Giappone alla Germania.

14 » - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 » - Presa di Namur.

» - L'incrociatore inglese *Magdeburgo* urtato dal fuoco di un forte russo è fatto saltare sui campi minati.

» - Gli austro-ungheresi lanciano bombe e altri proiettili dei dirigibili.

24 » - Abbandono dell'Alsace-Lorena da parte dei francesi.

» - I russi occupano altre posizioni austre il confine prussiano.

» - Combattimento navale presso Helgoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due tedesche e un incrociatore tedesco affondato. Due navi inglesi avariate.

29 » - Grande vittoria tedesca sui russi nel Lago Masuriano.

1 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

2 » - Vittoria russa a Lemberg.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» - I russi occupano Leopoli.

12 » - Combattimenti in Russia della Marna a Verdun con vittoria disperata del tedesco. Combattimenti fra austriaci e russi nella vasta linea della Galizia, con vantaggio pei russi.

13 » - Presa di Noyon e Soissons.

14 » - Presa di Montdidier e Roye.

» - I francesi occupano Lassigny.

» - Vittoria tedesca a Lemberg.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» - I russi occupano Leopoli.

12 » - Combattimenti in Russia della Marna a Verdun con vittoria disperata del tedesco. Combattimenti fra austriaci e russi nella vasta linea della Galizia, con vantaggio pei russi.

» - Presa di Noyon e Soissons.

»

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri, alle 14, S. A. R. il Principe Ereditario, accompagnato dal comandante Bonaldi si è recato alla stazione di Trastevere a porgere il suo saluto al battaglione dei bersaglieri ciclisti partenti per la guerra.

Il battaglione era giunto poco prima in Stazione dalla Caserma di S. Francesco a Ripa, accompagnato da una moltitudine di popolo plaudente.

La folla, all'arrivo del Principe Ereditario gli ha improvvisato una caldissima dimostrazione cui il Principe ha risposto levandosi il berretto e gridando ripetutamente *Evviva i bersaglieri! Viva l'Italia!*

Alle 14.30, il treno è partito fra gli applausi e gli evviva del popolo e i saluti del Principe Ereditario.

— Ieri sera, alle 21.30, S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla Dama di servizio si è recata in automobile alla *Scuola infermiere Regina Elena* al Policlinico distribuendo le medaglie di promozione alle infermiere.

S. M. dopo essersi ivi intrattenuta circa un'ora rientrò a Villa Savoja.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Rettore del Collegio Spagnuolo; il rev. Moroni; il P. Alfonso dei Romitani, il sig. Cadenati, il sig. Coutremy con la famiglia; il Collegio di Maria Bambina diretto dalle Suore di Carità della Venerabile Capitanio.

Solenne funzione al Sudario per auspicare la vittoria delle armi italiane

Commovente e solennissima riuscì la funzione propiziatrice per la vittoria del nostro Esercito e della nostra Armata, svoltasi ieri mattina nella R. Chiesa di Corte del Sudario.

In via del Sudario erano il Questore con il capo di gabinetto e i commissari D'Orazi e Bandelloni e i delegati Rendina e Schiavo.

L'imbocco della via, verso il teatro *Argentina* era guardato da un plotone di carabinieri al comando di un maggiore dei carabinieri e del capitano Furlani.

Sulla soglia del tempio riceveva gli invitati il duca di Fragnito cerimoniere di corte; mons. Tizi offriva con l'aspersorio l'acqua benedetta.

Giunsero in car rozze di Corte e in automobile il Duca d'Oporto, il marchese Carminati di Brambilla gran cacciatore di S. M., il duca Borea d'Olmo, Prefetto di palazzo e gran cerimoniere, le Collaresse marchesa Di Rudinì, donna Elena Cairoli, Depretis, Finali, Biancheri, Visconti-Venosta, Mezzacapo, donna Bice Brusati, la contessa Ravaschieri, la contessa Mazzarino, la principessa Del Vivaro, la principessa di Monteroduni, il duca e la duchessa Lante e signorine, la duchessa di Terranova, la marchesa Centurione, la contessa Rignon e signorina, la marchesa Brambilla, il conte e la contessa Bruschi-Falgari.

Alle 10.20 giunge l'automobile reale con la Regina Elena, il Principe Ereditario e le Principessine Jolanda, Mafalda e Giovanna.

Nella stessa automobile sono il comandante Bonaldi e Miss Brown.

Poco appresso giunge in automobile S. M. la Regina Madre con il gentiluomo di Corte conte di Collegno e la dama di Corte duchessa Sforza Cesarini.

Le due Auguste Donne prendono posto a destra presso la balaustrata, ove è disposto un inginocchiatoio. A sinistra si dispongono i Principini.

La chiesa è sfarzosamente illuminata.

Celebra la Messa mons. Beccaria cappellano maggiore di Corte, assistito dai reali cappellani Di Matteo e Niti, cerimoniere monsignor Tizi. Prestava servizio all'altare il Collegio dell'Immacolata.

Dopo la elevazione vengono intonate le Litanie dei Santi. Quindi i cantori delle primarie patriarcali Basiliche di Roma, sotto la direzione del maestro Renzi eseguono, a falso bordone, il salmo 9: *Exaudiat te Dominus in die tribulationis*, musicato dal Merluzzi.

Terminato il canto, mons. Beccaria vestito dei paramenti per la funzione, ad alta voce fra la commozione di tutti pronunzia una magnifica preghiera (intanto giungeva il Duca di Genova fino allora trattenuto al Quirinale per la firma).

« Voi, Dio delle misericordie, che vi compiacete di essere anche invocato Dio degli eserciti, non perchè delle armi e del sangue vi giocondate, ma sol perchè al sangue ed alle armi, nella non altrimenti debellabile protervia dei principi e dei popoli, affidate l'opera ultrice della vostra eterna giustizia; Voi, Dio degli eserciti, benedite, proteggete, guidate alla vittoria i prodi figli d'Italia. Son desi i giorni vindici della vostra giustizia, giacchè è giustizia vostra la libertà dei popoli per cui essi combattono; la restaurazione del violato diritto per cui prodigano la loro giovane vita, l'affrancamento dallo straniero del loro e nostri fratelli pei quali immolano eroicamente sè stessi, la grandezza e l'onore della Patria, per la quale sono tutti pronti a morire.

« Dio degli eserciti, benediteli, proteggetali, guideteli alla vittoria, perchè la vittoria loro è vittoria d'Italia, è vittoria vostra.

« E poichè ogni vittoria inelluttabilmente rosseggia di sangue e dalla miseria vita di tanti eroi trae i più vivi fulgori dell'assenso suo, Voi o Signore, che nella carità perfetta avete riposto il vostro misericordo perdono e il premio stesso eterno a nessuna carità insegnate che sia maggiore di quella di dar per gli altri l'immenso bene della propria vita. Voi a quanti prodi per la Patria muoiono con l'implorato ed ottenuto perdono la Vostra giusta donate, mentre la Patria riconoscente alla loro memoria tributerà la sua.

« Voi, o Signore, che dei prodi soldati d'Italia avete fatto gl'intrepidi militi della vostra giustizia, fate che nel dì del trionfo essi a falangi e a legioni piene gloriosamente ritornino e pochi siano i gloriosi mancanti.

« Oh, visione sublime! Chi avrà nei campi immolato alla Patria la generosa vita sarà dunque dal suo stesso sacrificio, la mercè vostra, redento e vivrà eterno e glorioso in Voi. Chi dopo la vittoria, per grazia vostra ritornerà cinto di alloro, di virtù e di meriti, dalla vittoria stessa sarà purificato, ingrandito e fatto assai migliore. La Patria libera, grande e più temuta vedrà nelle sue gesta, col braccio dei suoi figli, il braccio stesso vostro e grata e consapevole Vi adorerà nel suo radioso cammino.

« E se saranno ancora questi, coi rivendicati confini nostri, col restaurato diritto nostro, e insieme d'altri e con la ridata pace a tutti i popoli, i grandi e sanguinosi frutti di questa santa guerra con virile e cristiano animo benediciamo.

« Benedite, dunque, o Signore; e proteggete l'Esercito d'Italia, che è vostro Esercito. Benedite chi lo comanda e chi lo guida; benedite, custodite e proteggete il nostro Augustissimo Re, che, in sì solenne e suprema ora per il suo popolo tutto, quale oggi è e quale domani sarà, a disposarsi si appresta alla saggezza di cui è stato sul trono maestro e luminoso esempio, anche sui campi di battaglia il suo avito valore, qual primo soldato d'Italia, qual glorioso Savoia.

« Benedite, dunque e proteggete l'Esercito e l'Armata, l'aerea flotta ed i Reali Principi e tutti quanti con un solo spirito ardentemente combattono per terra, per mare e sul cielo, o in vario modo cooperano egregiamente alle fortune della Patria diletta. E, benedito ancora quanti con sublime abnegazione di ministero di ufficio e di fraterno slancio, sono ai combattenti conforto, aiuto e incitamento sui campi stessi dove si combatte, al sanguino e ai morire, e pei tutte le terre d'Italia fatto cantoni e fonte di ogni più svariato soccorso, di ogni più industre aiuto.

« Benedite, o Signore, tra tutti questi angeli di carità tra tutti questi operai del bene, più specialmente le nostre auguste Regine, le Principesse nostre Reali, ed anche Esso il Giovinetto Augusto, che in un sol concento tutti, al merito grandissimo di una scuola, sentita e multiforme opera di abnegazione e di amore, uniscono quello inestimabile di essere di esempio incitatore alla pietà altrui, che talvolta sol per Essi diviene sublime.

« Benedite dunque quanti combattono e quanti aiutano; quanti ai quali toccherà lo strazio della carne che pur saranno di noi palpito e cura nell'aurora delle loro ferite, quanti ai quali toccherà lo strazio dello spirito, vinti ma non domi in cattività di guerra; quelli che gloriosamente restano e quelli che gloriosamente ritorneranno, e, soprattutto benedite e proteggete la nostra cara e diletta Italia, questa sacra terra, che da meravigliosa civiltà posero a maestra di diritto, di virtù e di progresso nel mondo e che Voi, propizio, or con la vittoria consacrerete a propugnacolo, di giustizia, di libertà e di pace nei secoli. Così sia ».

Terminata la preghiera fervida di amor di patria, i cantori intonano il *Tantum ergo* del Palestrina e monsigner Beccaria impartisce la benedizione.

Quando la Famiglia Reale esce dal Sudario il popolo al Corso Vittorio improvvisa una dimostrazione al grido: *Viva la Regina Madre! Viva la Regina Elena! Viva i principini!*

L'organizzazione civile per la guerra.

Riunione della Commissione di Finanza. — La sera del 29 corr., nella sede del Comitato generale, sotto la presidenza dell'on. Wollemborg, si è riunita la Commissione di Finanza, presenti i sigg. Battaini, Bruchi, Broccolari, principessa Borghese, Cancelli, Cochetti, Demattels, Demontel, Jesi, Manta, Minno, Morelli, Montefiore, sig.ra Gabriella Nasi, on. Piccirilli, onorevole Clemente Maraini, Stadorini, on. Tedesco, professore Segrè, on. Luigi Torrigiani, Verardo, avv. Gizzi.

Erano stati anche invitati ed erano presenti i rappresentanti dei maggiori sodalizi di Roma cioè:

Comm. Tabanelli pel Banco di Napoli, Grazioli per l'Amministrazione Caetani, comm. Pietti per la Banca d'Italia, Lusignoli per l'Amministrazione S. Spirito, Costantini per la Cassa popolari, Stadorini per il suo stabilimento ed i rapp. della Ass. Imprenditori, Collegio dei parrucchieri e sig. Vezzi per il Collegio Ragionieri.

Il presidente ha comunicato che l'opera della Commissione ha fruttato, fin ora, un introito di circa 57 mila lire, delle quali si sono spese circa 12 mila lire. Sempre tenendo fermo il concetto informatore dell'azione della Commissione di ottenere un massimo introito col minimo di spese, il Presidente ha preso impegno di situare finanziariamente gli asili infantili per i figli dei richiamati con L. 2000 per spesa d'impianto e 1000 lire al mese per l'esercizio per 5 mesi; la cucina economica con 14 mila lire per l'impianto ed una somma che non potrà oltrepassare le 97.500 per l'esercizio fino a tutto dicembre. Per i soccorsi alle famiglie dei richiamati ha aperto una sottoscrizione speciale, il cui ricavato andrà a tutto beneficio dell'opera stessa.

Dopo breve discussione alla quale partecipano il sen. Cencelli, l'on. Piccirilli e il sig. Stadorini, il presidente promette di continuare ad insistere presso il Governo, il Comune e gli enti pubblici, in genere, perchè aiutino l'opera della Commissione.

La Commissione unanime approva l'operato della Presidenza.

Il presidente espone i risultati dell'opera del soldo quotidiano, della quale è tenuta una gestione a parte e ne spiega il congegno, aggiungendo che si è ottenuto dai teatri di rendere obbligatorio il pagamento del soldo sugli ingressi, nonchè di aver preso accordi con altri enti pubblici e privati per la maggior diffusione possibile della marca, essendo la riuscita di quest'opera basata sull'aiuto della grande massa dei cittadini. Finora sono state vendute oltre 100 mila marche per circa 5.500 lire, mentre ne sono state distribuite in deposito e quindi sono in corso di vendita, oltre 900 mila. Le cifre sono promettenti se si rifletta che siamo appena all'inizio.

Dopo osservazioni dell'on. Torrigiani, che desidera il Comitato di Roma si faccia propulsore dell'iniziativa anche presso le altre regioni d'Italia, dell'on. Tedesco che raccomanda una maggiore propaganda, del rag. Ascarelli che porta l'adesione della Camera di Commercio di Roma e propone che siano interessate le Banche, del comm. Ludgnoli, e dell'on. Cencelli, il presidente ringrazia gli intervenuti, e promettendo che terrà conto di tutte le osservazioni e di tutti i desideri espressi, prega gli intervenuti di mettere in azione i loro buoni propositi. È seduta stante si distribuisce infatti, una grande quantità di marche, sia in vendita assoluta che per deposito.

— *Opera del Soldo quotidiano.* — Dal giornale *Il Tiro* sono state versate altre lire cento ricavate dalla vendita fatta al Teatro Costanzi, del numero patriottico destinato all'*Opera del soldo quotidiano*. *Il Tiro* intraprenderà l'organizzazione di spettacoli di beneficenza a favore del Comitato Romano per la mobilitazione civile.

— Anche il Ministro dell'Istruzione on. Grippo, ha scritto al sen. Wollemborg di aver autorizzato l'Economo cassiere del suo Ministero a prendere opportuni accordi con la Commissione di Finanza pel prelevamento dei fogli delle *marche-francobolli* e per la loro distribuzione.

— Nello stesso senso ha risposto *aderendo volentieri al gentile patriottico invito* il Ministero delle Finanze, on. Danco.

— L'on. Giuffrelli, ministro dei LL. PP., ha disposto per l'acquisto a contanti di mille marche e pel prelevamento di altre 5000 delle quali il cassiere del Ministero stesso dovrà rendere conto secondo le norme fissate dalla Commissione di Finanza del Comitato.

Il Comitato Romano per le cucine economiche — Il Comitato romano, per l'organizzazione civile durante la guerra come a suo tempo è stato annunziato, ha deliberato, sin dalle prime sue riunioni, di dedicarsi particolari cure alla istituzione di cucine economiche in ciascuno dei quartieri della Città.

Siamo lieti di dar notizia che una larga e provvida organizzazione è stata ormai compiuta, dopo intenso lavoro, dalla Commissione per l'assistenza sociale per la fervida collaborazione dell'on. Cirsolo, della Principessa Alys Borghese, del comm. Carlo Colombo, cav. Croci, prof. Rivalta, comm. Serani, ing. Parisi, duca d'Altemps ed altri componenti il gruppo dei Commissari più specialmente incaricati.

Le cucine economiche che saranno aperte al pubblico nei primi giorni di giugno, a spese del Comitato, saranno a *Porta Trionfale*, in *Via Leone IV*, a *S. Lorenzo* in *Via Campana*, a *Trastevere*, in *Via Anicia*, al *Testaccio*, in *Via Marmorata* ed in *Via Aldo Manuzio*, a *Ripa*, in *Via Bocca della Verità*, ai *Prati* in *via Pompeo Magno*, all'*Esquilino* in *Via Merulana*, a *Ponte* in *Via Bresciani*, all'*Appio* a *Porta Metronia*.

Nelle cucine economiche, saranno distribuite, con preferenza alle famiglie dei richiamati, due volte al giorno, pane, minestra, e vivanda per un tenue prezzo notevolmente inferiore a quello di costo.

Il Comitato ha preparato la sua organizzazione con i più vigorosi criteri finanziari, tecnici e amministrativi, per ridurre a proporzioni tollerabili la considerevole cifra del deficit della gestione, la quale per ogni gruppo di 10 cucine in un periodo di 6 mesi, si prevede che non possa essere inferiore alle 100000 lire.

Non di meno il Comitato si propone di organizzare un secondo gruppo di altre 10 cucine economiche, subito dopo avere sperimentato la gestione delle prime dieci.

Nelle Cucine economiche si potrà sia consumare in refettorio che ritirare per portare a domicilio la minestra, la vivanda, il pane.

Una porzione di minestra e di pane costerà 10 centesimi una porzione di pasta asciutta e di carne costerà 20 centesimi; per i poverissimi e specialmente per le famiglie più numerose e più indigenti dei richiamati, le quali non potrebbero spendere neppure queste tenui somme il Comitato offre in vendita ai cittadini benefici libretti da 15 buoni che i cittadini stessi potranno poi distribuire gratuitamente.

Ne sola questa forma di collaborazione il Comitato chiede ai Cittadini, ma altresì una vera e propria propaganda per diffondere fra le classi meno agiate la consuetudine di servirsi delle Cucine economiche le quali non solo assicurano un cibo sano, abbondante ed a prezzo ridotto, ma permettono, alle famiglie una grande economia di tempo e di lavoro domestico e una sicurezza di spese indipendente dalle fluttuazioni del costo dei viveri.

La propaganda che i cittadini, mercè la diffusione dei buoni gratuiti, dovranno fare, deve essere anche diretta a correggere la cattiva abitudine di coloro che preferiscono frequentare le osterie piuttosto che la Cucina economica per una seria provvidenza che non dovrebbe esistere.

Infine, sono gli stessi cittadini che potranno ridurre, con la diffusione dei buoni per la Cucina economica sostituiti alla elemosina in soldi, la piaga dell'accattonaggio professionale, che, specie in questi momenti, potrebbe far credere ad una difficile situazione economica e perciò è più che mai incivile e biasimevole.

Il Comitato darà all'opera delle Cucine le massime cure, e si propone con la collaborazione dei cittadini, di svolgere, a poco a poco, questa parte del proprio programma con tale speranza da assicurare a tutto il popolo e specialmente alle famiglie dei richiamati, un vitto abbondante, sano e a buon prezzo.

L'Istituto Naz. per le figlie dei militari Italiani comunica: La guerra è dichiarata. I nostri soldati partono per la frontiera; i nostri marinai stanno sulle navi in attesa che si spieghi al vento la bandiera di combattimento.

In quest'ora solenne sappiano i valorosi che hanno dovuto distaccarsi dai loro figli, che l'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani, ispirandosi ai nobili fini della sua fondazione, è qui per dedicare loro tutta la provvida opera sua.

Sappiano che l'Istituto apre le porte delle sue Case capitali, sulle quali è scritto: *Alle figlie dei suoi difensori la Patria riconoscente*, per accogliervi, prime fra tutte, le orfane dei prodi che avessero dovuto soccombere per l'Italia.

Il pensiero che in una patriottica Istituzione, anime pietose e buone sono votate all'assistenza ed alla educazione di queste orfane, valga a confortare tanti Combattenti trepidanti per l'avvenire dei figli, ed a infondere loro la serenità e la forza nel grande cimento a cui consacrano la vita.

La festa del tricolore per i figli dei richiamati. — *La Lega Nazionale contro la tubercolosi*, d'accordo con la *Colonia estiva* e con altre istituzioni affini, sta preparando in Roma, e in tutta Italia, dove esistono Comitati locali istituiti dalla Lega stessa, la festa del fiore che avrà luogo nella prossima ricorrenza dello Statuto.

Il fiore che sarà offerto al pubblico per 10 centesimi, ha i colori della nostra bandiera.

Le Colonie estive e le altre istituzioni che partecipano alla festa hanno stabilito di destinare il provento a beneficio dei figli dei richiamati, più indigenti, per i quali verranno istituite speciali Colonie che funzioneranno all'aperto.

I sigari per i soldati. — L'iniziativa presa dalla *Pro Italia* per disciplinare l'invio ai soldati dei sigari offerti dalla generosità del pubblico, ha accolto il plauso generale.

La Presidenza della *Pro Italia* sta organizzando comitati corrispondenti nelle principali città i quali faranno capo al comitato centrale presieduto dal principe di Scalea.

Tr le prime offerte pervenute si segnalano quelle personali dei singoli membri del Comitato, quelle dei soci e degli impiegati dell'Associazioni movimento forestieri, degli impiegati dell'Ufficio Marconi, del sig. G. Gavazzo, ecc.

La raccolta delle offerte sarà disciplinata organicamente ed organicamente sarà pure predisposta la distribuzione ai soldati combattenti.

Ogni proposta, ogni offerta dovrà intanto inviarsi alla Presidenza centrale della *Pro Italia* in Roma – Via Colonna 32 p. p.

Per assicurare il grano alla popolazione. — Per iniziativa della Camera di Commercio e con la unica collaborazione della cattedra ambulante di agricoltura si è tenuta a Ravenna una solenne, numerosissima adunanza di proprietari, agricoltori e sindaci della intera provincia nella quale si è deliberato, di mettere a disposizione dei rispettivi comuni un minimo del 10 per cento sul proprio raccolto di frumento, a prezzo di favore, per assicurare alle popolazioni provvida riserva di grano, a buon mercato, durante il prossimo anno.

Tale patriottica deliberazione, nobile esempio di previdenza e civile solidarietà, dovrebbe essere imitata nelle altre provincie. Sappiamo che giovedì prossimo si adunerà nel Gabinetto del Prefetto, una Commissione, di cui fanno parte il presidente della Deputazione Provinciale, il presidente della Camera di Commercio ed i varii direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura, allo scopo di avvisare ai mezzi migliori per far fronte alla scarsezza della mano d'opera nel prossimo raccolto.

Facciamo voti perchè in tale adunanza la deliberazione ravennate sia oggetto di discussione per la eventuale benefica applicazione anche nella nostra Provincia.

La morte del Ministro di Costarica. — Si è spento in Roma, fra l'altro, nel suo appartamento in via Giosuè Carducci, 2 il comm. Don Raffaele Montealegre, Ministro di Costarica presso S. M. il Re d'Italia.

La sua scomparsa sarà appresa con vivo cordoglio dai molti amici ed estimatori che l'illustre estinto contava nella nostra società.

L'Alleanza Commerciale Romana comunica. — In seguito agli accordi presi fra l'Associazione fra proprietari di fabbricati e termini in Roma" e Alleanza Commerciale Romana circa eventuali agevolazioni nelle modalità di pagamento dell'affitto da parte dei conduttori di esercizi o botteghe durante il periodo attuale si è proceduto di pieno accordo fra i due Sodalizi alla nomina di una Commissione mista di delegati dei proprietari case e dell'Alleanza Commerciale, allo scopo di prendere in esame le singole domande che devono tutte essere inoltrate per il tramite dell'Alleanza Commerciale, Via del Leone n°15, p. 3° Tel. 98-12.

All'uopo un apposito ufficio è istituito presso la sede sovra indicata; esso sarà aperto tutti i giorni dalle 8½ alle 10 del mattino e dalle 16 alle 19.30 del pomeriggio per dare agl'interessati tutti quei schiarimenti di cui avessero bisogno.

Inoltre questo ufficio fornirà a chiunque ne abbia interesse tutte le notizie ed occorrendo anche l'assistenza legale ed amministrativa, per quanto riguarda i decreti di proroga recentemente stabiliti dal Governo.

Esami nelle scuole medie. — E' stato stabilito che gli esami nelle scuole medie di Roma comincino nei giorni seguenti del giugno

Per l'*ammissione e la promozione*: il 7 nei ginnasi-Licei, l'8 nelle Scuole Complementari; il 9 nelle scuole tecniche.

Per la *licenza*: il 14 nei Licei; il 16 nei Ginnasi, l'11 nelle Scuole Complementari; il 15 nelle Normali.

I candidati provenienti da scuola privata o paterna dovranno presentare ai capi degli istituti immediatamente la domanda di ammissione; ad ogni modo entro il 5 giugno. Potranno riservarsi di presentare i necessari documenti entro il termine della sessione. E loro consentito di sostenere le prove in qualunque scuola governativa.

Il beneficio di riparare le sole prove fallite o non sostenute è esteso a tutti i candidati che si presentarono ad esami di licenza da scuola di primo grado lo scorso anno, e ai candidati di licenza da scuole di secondo grado che iniziarono l'esame generale nelle sessioni del 1913. Uguale concessione è fatta ai candidati che nello scorso anno ottennero la licenza limitata.

Ai candidati privatisti è anche permesso di rimandare all'ottobre prossimo la sessione, ed è loro riservata una seconda sessione nel febbraio seguente.

Per altre istruzioni di cui abbisognassero, i candidati dovranno rivolgersi ai Capi di Istituto.

Una proposta al Consiglio Provinciale. — Il consigliere provinciale prof. Ernesto Orsi ha inviato alla Presidenza della Deputazione la seguente proposta.

« Il Consiglio delibera la erogazione di lire 200 mila per venire in soccorso delle famiglie dei richiamati della provincia romana ».

La Giunta Prov. amministrativa e i tramvieri municipali. — Si è adunata la Giunta provinciale amministrativa ratificando la deliberazione favorevole presa in altra seduta, in merito all'organico dei tramvieri municipali.

Approvato l'organico stesso la Giunta aveva demandato alcuni chiarimenti all'Amministrazione comunale, sospendendo la ratifica.

Scuola Samaritana. — Ieri mattina le allieve e gli allievi della *Scuola Samaritana* promossi al diploma guidati dal prof. Franchetti e dal direttore della Scuola, prof. Giudicandrea, si sono recati al Cimitero degli Spiriti, dove attendeva un automobile trasporta - feriti per le esercitazioni pratiche. Si sono svolti esercizi di pronto-soccorso ai feriti, il cui insegnamento è affidato al valoroso prof. Franchetti.

In tal modo si integra il corso teorico che da parecchie settimane istruisce numerosa gioventù di ambo i sessi al delicato compito di infermieri.

Non mai come in quest'ora l'opera della Samaritana sarà più utile alla patria e all'umanità; non mai come in quest'ora gli istitutori di tale scuola avranno meritato il plauso e la riconoscenza del popolo italiano.

Il perchè in quest'ora urgono braccia e spiriti volenterosi, non vi ha dubbio che i novelli infermieri verranno subito mobilitati dalle autorità a cui è affidato il soccorso in guerra.

E la gioventù samaritana sarà pronta all'appello.

Unione Storia ed Arte. — Avendo il Prefetto di Roma, in via eccezionale, accordato una speciale deroga al R. Decreto sulle pubbliche riunioni, alla « Storia ed Arte » considerato lo scopo nobilissimo ch'essa si propone, questa Associazione ha iniziato ieri un ciclo di conferenze a carattere patriottico (in prosecuzione di quello archeologico-Storico-artistico chiuso la scorsa settimana), che continuerà nelle successive domeniche per tutto la durata della guerra.

Ieri, alle 18, all'anfiteatro presso la Quercia del Tasso, sul Gianicolo, dopo un ricordo di Romolo Artioli, la gentile poetessa veronese Laura Diana *Ldigrange*, disse la sua *Storia Italiana* e quindi Colomba Rossi-Carelli declamò versi patriottici di G. Carducci e G. Pascoli.

Alla Palombella. — Stante la grave preoccupazione pel momento presente, le conferenze domenicali storiche-archeologiche del prof. Francesco Sabatini in via della Palombella, sono sospese pel corrente anno accademico; e si riprenderanno (permettendolo lo stato delle cose) al venturo novembre. La direzione dell'Istituto è in piazza S. Salvatore in Lauro, n. 13 p. p.

Scuola civile di aeronautica. — Ieri mattina, in via Germanico 97, sono incominciati gli esami di idoneità per gli allievi della *Sezione teorico-pratica motoristi* della scuola civile di aeronautica.

La Commissione esaminatrice è così composta: *Presidente*: capitano macchinista Mori; tenente Laboccetta, del Genio; e cav. Crotin, dello stabilimento costruzioni aeronautiche.

I *diplomati* potranno far valere il loro titolo per ot-

---

dopo tre mesi a Lione; « sede dei suoi studi » ripubblica pel Gryphe la « Tupografia di Roma » edita dal milanese Marliani su' documenti datigli dal Rabelais e dagli amici. Poco dopo riparte ancora per Roma, corrispondendo senza posa col vescovo di Maillezais al quale parla di politica, diplomazia, artiumltura, dell'indulto ottenuto, per vivestire da benedettino ed esercitare la chirurgia, da Paolo III, che « ricompensa in lui lo zelo religioso, la scienza delle lettere, l'onestà della vita e dei costumi, la probità e la virtù. » L'indulto però non servì a perdonare la nascita di Teodulo Rabelais, dal quale parlano i versi latini dal Boissonné, che piange dopo due mesi la morte del piccino? Nel marzo del 36 lo troviamo a Parigi, al banchetto del Dolet, il quale per in versi latini lo chiama « onor della medicina, che può richiamare i morti dalle porte della tomba e renderli alla luce. » Di là torna a Montpellier, ove, addottorato nel maggio, spiega dal greco, nel settembre, i « Pronostici » d'Ippocrate (1537). Nel 1540 il cardinale Du Bellay lo fa entrare nel convento di Saint Maur-les-Fossés « paradiso di salubrità, amenità, serenità, comodità, delizie, onesti piaceri; » ma sembra ch'egli preferisse la comunia vita errabonda al paradiso, poichè fra il 1541 e il 1542 lo troviamo a Torino, ove egli cura, redatti in latino, i suoi « Stratagemmi; » opera militare introvabile. Nel 1543 egli perde il suo più forte protettore, il signor di Langrey e subbano nel 1545 Francesco I gli accordi lusinghieri privilegi per la *fiera Ware* del romanzo, egli cominciò a trepidare per la sua sorte. I liberi pensatori erano ognidì più perseguitati; il 3 agosto 1546 il Dolet è tormentato, strangolato, bruciato in piazza Maubert, e Rabelais, seguace, si rifugia a Metz, ove diviene medico della città (1547); ma nel 1548 il cardinale Du Bellay lo invita a Roma, ove assiste alle feste, e le descrive, al cardinale di Guise, in onore della nascita del Duca d'Orléans (3 febbr. 1549), feste date fastosamente dal cardinale Du Bellay; tornei, cacce ai tori, danze, convivi. Poco appresso (1550) Rabelais è nominato curato di Meudon, accompagnando il buon Du Bellay, che, inferno, si ritira alla badia di Saint Maur; ma presto rinuncia a questa ed altra cura (1552) per pubblicare il *quart livre*, dedicandolo al cardinale Odet De Chatillon, amico di Enrico II. Eppure, dopo quest'audace sfida ai persecutori, mentre il suo libro si diffonde, intorno a lui si riaddensa la tenebre che oscura la sua culla; par dunque ch'egli morisse nel 1553, non a Meudon, ma a Parigi in « Rue des jardins, sur la paroisse de Saint Paul, » nel cui cimitero fu sepolto presso un grand'albero.

Le somma complessività del carattere e dell'opera stessa del Rabelais, ha indotto chiosatori e critici a giudicarlo diversamente a seconda del lato prismatico cui più precisamente guardavano; formando quasi un dualismo, che ormai vogliamo bandire, ma che per lungo tempo è prevalso. E non senza ragione, offerta dallo stesso Mastro Francesco, il quale assume il pseudonimo di messere Alcofribas Nasier e fa credere ai contemporanei disfarsi il suo nome dall'arabo Rab-El-Ais, *maestro irritato*. Egli in fatto, piglia a gabbo tutti, e più di tutti il suo lettore, poichè egli frate e umanista, medico e diplomatico, erudito e romanziere, logista e politico, religioso e scismatico, satirico ed educatore, pantagruelico e autoritario, spirito liberissimo, audace flagellatore e ligio alle autorità, ora egoista, or sublime, ora buffone, or filosofo, parve avere le facoltà più contraddittorie nella vita e nell'opera, sì da porgere facile occasione alla leggenda e dar origine al famoso « mimma » che non sarebbe tale se si fossero studiati i suoi tempi e i suoi contemporanei, anch'essi, come lui, contraddittori. La pianta gagliarda era cresciuta nel suo clima e dava i frutti degni di lei. E però in lui gli uni non videro che un giullare plebeo, contentandosi di divertirsi sul suo libro senza approfondire le dottrine; gli altri presero sul serio e anche sul tragico la parabola del cane che aveva trovato l'osso *inestimabile*; e, dopo oltre trecent'anni, lo saccheggiano ancora. Considerato come un allegoria del secolo XVI, quel libro denso fu creduto un romanzo a chiave (Gargantua è Francesco I, Pantagruele suo figlio Enrico II); onde al libro più fantastico del tempo è negata ogni libertà di fantasia; l'epica giocosa diventa una insipida parodia, massime nel comento di Esmangard e di Joannead, che vollero vedere una storia vera in un documento storico, ch'è osservazione diretta de' costumi contemporanei, e di altri che proclamarono il Pantagruele « un campo di pistre, sotto nessuna delle quali nascondesi uno scapicolo », e Rabelais « il gran maestro della massoneria dell'epoca ». Degli altri che sul guado torrente torbido vedon scorrazzar gemme, l'interprete è La Bruyere, che dice: « Ov'egli è nativo, è la delizia della canaglia; ov'è buono, l'intingolo dei delicati ». Ond'egli, che riconosceva quel che vedeva, nella sincerità della visione, e non ha preferenza fra l'abietto e il bello nel fermentar della società, e dalla natura, va più scrutato in sè stesso e nei contemporanei. I quali da Ronsard a Balf, lo citano, lo chiamano « il buon Rabelais, colui che fa rinascere Aristofane, e finge a meraviglia il naso di Luciano », « quegli che ne ossera l'utile-dulci » « Democrito ridente », « filosofo profondo sotto forma scherzosa », ci che la odierna ammirazione è un semplice ritorno a quella de' coetanei. E a trar partito dal suo romanzo, bene è ricordare che solo i primi quattro libri videro la luce mentr'egli viveva; il quinto invece, ov'è solo qualche capitolo edito, apparve presso un editore sconosciuto ed ha principii, che oramai citati col suo nome, dovrebbero essere accolti con estrema riserva, poichè davvero non sono l'estrema della sua dottrina, qual'è ne' quattro libri autentici, sebbene vi siano espressi dai personaggi, dietro i quali è lecito supporre l'autore. Ma pensino di essi, neppure Panurge ne è il portavoce; nè la verità ivi è continuamente dissimulata sotto colle ed equivoci parla invece a tempo e luogo, nudo, e crudo, giacchè appunto il serio non è sovrapposto al comico; il comico e il serio si alternano invece con arte mirabile. Tuttavia le sue idee personali trovano conferma nelle sue lettere, nella prefazione latina alle opere mediche e ne' suoi almanacchi.

In verità la parte detta « dalisia della canaglia », che egli non disdegnava come elemento popolaresco, non è sua, è di tutti proverbi, tantumme, litanie oscene, prigioni claustrali, imprecazioni fiochinesche portuali, e giochi di parole; alliterazioni, enumerazioni grottesche, allusioni bizzarre, incomprensibili filastrocche utili a dipingere la goffa pedanteria del dotto, la facondia dell'avvocato il ciarlatanismo dell'operatore. Genere di comico, che oggi fastidisce, ma che un tempo era di moda e purtroppo gustato; le farfalliche antitetiche valevan quanto le profezie di Nostradamus non occhiamo di comprendere l'incomprensibile. Ma alcuni lunghissimi elenchi di giuochi o di manovre o d'altro si comprendono: l'autore vuol che tutto s'imprima in mente, anche quel ch'ei stesso non si spiega. Egli accumula inestimabili tesori intorno a quella Società tuttora malnota e intorno alla lotta fra le idee novelle e le antiche dottrine, a dimostrare come la ragione antica dovesse opporsi alla fede moderna, non dai novatori, ma dai restauratori del paganismo illuminato. Ben disse Jacques De Thou « Pubblicò uno scritto ingegnoso, ove, sotto nomi imaginari, produsse, come sopra un teatro, tutte le condizioni della vita umana e del regno e le offese al riso del popolo. »

Tutto concorse a rendere Rabelais quello che fu; la contrada nativa che è il basso Poitou, l'origine popolare, l'educazione conventuale, la coltura, la scienza medica che stese, le amicizie, i viaggi, i tempi, le stesse persecuzioni e proibizioni, le carcheri, le teorie dei contraddittori, lo spirito d'italianità umanistica che lo conquistò ancora meglio del paganismo risorto. Frate cordigliere francescano a Fontenay-le-Comte; benedettino a Maillezais, studioso dei greci, angustiato nella vita claustrale, ivi stesso conoscì la violenti accuse contro i religiosi, analande com'era alla libera vita; ricordate la moltitudine tra la scimmia e il frate? « Non guarda la casa come il cane, non tira l'aratro come il bove non produce latte e lana come la pecora, non porta pesi come il cavallo. *Ce qui la rend pourtant de tous cest biens si abhorrye.* » frate di mala voglia, egli fu medico per elezione, medico ch'ebbe cognizione più generale e più vasta della vita e della società. La sua presenza bastava a calmare, a sollevare l'infermo, ad allietare la famiglia, scherzando egli con lo fanciullo, assaggiando i vini, consigliando vivande e manicaretti, componendo liti, propiziando nozze. Buono sebbene egoista, sobrio e frugale servizievole, devoto, pur avendo nativa idea della specie umana, egli afferma d'avere scritto per divertire gli ammalati, pei quali rinnovella Averroè e Galeno, odiando i colleghi « vanti di scienza, di buonvisoe e di prudenza e pieni di arroganza, d'invidia e di lordura, pericoli più gravi delle stesse malattie, ciarlatani e venturieri che impoveriscono e tormentano il corpo umano ». Familiare col diritto, egli non lasciava da parte la goffaggini e la ingiustizie dei magistrati, proponendo per savie riforme Come il suo Pantagruele, odiava le penne di carta scritta e voleva i processi rapidi, semplici, orali. Amico del Tiraqueau, nel suo « Testamento di Cupidino, » giunge a gabellar di vero qual famoso documento inventato da lui e a creare il grottesco giudice Bridoye, non meno esilarante del teologo Hippotadès e del medico Rondibilis. La sua vasta erudizione, varia e profonda, è sorgente perenne di pensieri alti e seri che lo sollevano nelle sfere superiori alle sfere volgari: Omero, Plutarco, Ippocrate, Galeno, son citati più spesso di Aristofane e Luciano, ma, a dir vero, egli non cita per prova o autorità; egli si appropria massime, sentenze, pensieri e il fondo, il sermocinare, il incostanza ne' suoi periodi sì, che lo stile diventa più snello ed agile, il discorso più preciso e piacevole, ricorrendo ad evitare la pedanteria, anche alle tradizioni popolari: onde si trovan sovente citati insieme l'Ariosto, le Canzoni di gesta, le Fiabe da veglia, Pasquinate, Orlando furioso, Roberto il diavolo, Fierabraccio, Guglielmo senza paura, Buovo de Bordeaux, Mambrianello e Matabruno. E si serve pur del teatro, come appare dalla « Vendetta di Villon », dalla « Don

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Due bei tenori ieri sera per Nella Pietrini, debut di grazia, simpatica, intelligente e di sicuro avvenire.

Le Cristoforetton fu molto applaudita in *Bianca Si*sforza, la canzone patriottica della signora Rasagni e le Ravelli nelle *Donne gaudenti* del maestro Quilici.

Quirino. — Proseguono con il consueto successo le repliche di *Cocorito-Jolie* e della *Gitana*. Anche ieri sera il teatro era affollato e il pubblico ebbe ben ben di vedere il cielo stellato dalla cupola aperta, che particolarmente gradisce nelle sere estive, come questa.

Molti applausi agli artisti e molti bis; specialmente applauditissimi Ferrero e Cimara, che hanno dato fuoco effimi magistrali.

Nell'intervallo la Ria, il petite, il pubblico, avendo riconosciuto Max Linder che sedevasi allo spettacolo da un palco di prima fila, lo applaudì vivamente.

Si ebbero dall'orchestra la Marcia Reale e poi la Mongiana che fu cantata da tutti i presenti in piedi. Linder, presentatosi sul palcoscenico ringraziò gridando: Viva l'Italia! Viva Roma! Viva il suo esercito! I consigli di intonazione ispirarono patriottismo.

Stasera ultima della Gitana, donani la nuova operetta di Ralfo Raffi, *Cocorito*, che ha per interprete di gala Teresa Salvatori dal dolce « Sposa gentile ».

Argentina. — Sintesi birichi Zoldo dark lo spettacolo in cui questa bambina ha dimostrato di sapere affiatare il teatro, poichè il bravo Zoldo si è ormai conquistato la simpatia e l'affetto del pubblico romano. Ma il Zoldo è meritevole di plauso anche per lo spettacolo che ha saputo in condurre alla sua scena. Gli intrecci di Max Maurey sulla bella e somma commedia del Pitoëff e *Il poeta pazzo* di Andrea Lo Monaco si lasciano seguire con vivo interesse e con piacere.

Nuovo successo di Gaetano Cottini; Quale che sia la parte che egli sostiene, il Cottini è sempre un buon attore e si accorge, e il bello sicendersi da lui una grandissima attenzione. Ed è per questo che ha ottenuto completo per il Poeta e per il Cottini, successo vivissimo colleghi.

Valle. — Ma. Galli, Amerigo Guasti, Ignazio Bracci danno stasera il loro spettacolo di addio e di arrivederci. Si replica la *Tosca* e la *Cavalleria* rusticana.

Domani debutto della Compagnia Berti-Verdi con *Il Anglese*.

Nazionale. — Ieri di giorno Max Linder e i suoi compagni videro la *Gitana* e applaudirono vivamente.

Di sera la Compagnia Stabil, assolta da molti spettatori si congedò dal pubblico romano con il *Testo* parlatissimo, il più applaudito di tutti i lavori.

— Stasera addio di Max Linder.

Renzo Sonzi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — Gitana, ore 21.

Argentina. — *Il poeta parrucchiere*, Gallo ore stasera modo, ore 21.

Valle. — *Tosca* e *canto*, ore 21.

Nazionale. — Riposo.

Sala Umberto. — Tosto di cattiveria dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Partenope Ristorante (Via Andrea — fuori Porta Salaria) — Gluoco del pallone. 4 grandi partite ore 16.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 18-87 — Amm. 18-84

Il mitis shaptio. — Ieri alle ore 14, Maciani Guido di anni 20 veronese, giunto alla stazione Roma da Verona 11 Maggio 1915, per shaptio bevve, poichè aveva di sublimato.

Accompagnato dal carabiniere Pierotti Orlando al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Libro non — Il signor Ferdinando Iadici medicante cassa per accusare nell'ufficio postale di Roma ed al Vicolo del Lazio.

Rubarono in danno della ditalese Massara Angela di anni 61 da Orte e residente in Roma N. 42 vaglia postali, ed ordinarie di servizio, 16 ordinarie Mod. D. N. 2, 5 Mod. 3 e 5 Mod. 4 del Vicolo del Lazio e da un ordine, un foglio di franchezzili da mod. 5 e due pacchi postali.

Il furto fu denunciato al commissariato del Centro Protocrit.

Rinvenimento di cadavere. — Il barcaiolo Lucchi Ettore di 45 anni nella via del Mirandi 82, ieri alle ore 5.30 nel pressi di Ponte Margherita, riveniva nelle acque del Tevere il cadavere di un uomo di circa 40 anni di avanzata putrefazione.

Dopo le constatazioni di legge la salma venne trasportata per il rinconoscimento alla Morgue.

Disgrazia. — Ieri sera alle ore 19.30 circa, mentre il 23 da Agosta, ad bella tenuta Maiolelo, ore alle 19.30 in Stazione Venezia, nello scendere da un vetture tramviario fermo in piazza Venezia, cadde in modo da rendere inabile rimanente inventito della vettura.

Accompagnato alla Consolazione da certo Antonio, ne ecompagno ad Ivanoe, il quale constatò una contusione malleolo e la probabile frattura del malleolo. Giudizio riservato.

Furimento. — Stamane, verso il tocco, certo Ferrari Luigi, di a. 34, da Roma, ab. al vicolo dell'Atleta N. 4, presentò alla Consolazione due fasci muscolari una ferita di colletto alla regione addominale, che i medici giudicarono guaribile entro dieci giorni.

Il Ferrari dichiarò di essere stato ferito da uno sconosciuto nel pressi della via Appia.

Arresti. — Furono Filippo di a. 30 ab. al vicolo Portelli n. 3, e un persona ricercata.

Ieri, invece alle 20, lanciò un sasso contro la lastra dell'orinolio sanitario in via Gregoriana. Arrestato e accompagnato a Regina Coeli dalla guardia di Pubblica sicurezza più tardi rilasciato.

Tentati suicidi. — Ieri mattina alle 11.30, il professore Gaetano Zamarrelli, in un momento di sconforto si gettò dal Ponte Margherita, dopo aver lungamente sostato sul parapetto di esso.

Il sig. Luigi Giovannelli, socio del Club del Cannottieri Tevere, si gettò nuotando nel fiume dinnanzi allo stesso circolo e tentò di trarre in salvo il suicida che già stava per soccombere all'impeto della corrente.

Il tentativo venne tratteuto in conservazione.

In un bigliette stavevano un ponte Margherita, in buon'ordine e vestito, fu trasportato all'ospedale di Santo Spirito in Sassia.

— Ieri alle ore 18, Schiboli Alessandro, di a. 66 romano ab. in via Genova 17, pochi affetto da nevrastenia, senza sostituirsi scioglendosi due colpi di rivoltella, che fortunatamente non produssero effetto.

Ritiro. — Alle 20.45, di nessun in via di Porta Maggiore ed a nessuno stesso tempo fu rinvenuto il portafoglio contenente Umberto di a. 32, romano ab. in via Serchio n. 3 e Rodi Umberto di a. 27 ab. in via Nomentana 270 bis e n. 24. Quest'ultimo vitto all'avvenuto un colpo di rivoltella al dorso, desistette quindi alla fuga.

Accorse la guardia di Città Carlo e Leopoldi della brigata di Porta Maggiore accompagnarono il Monumenti all'ospedale di S. Giovanni, dove fu trattenuto in osservazione. Sembra che la vita sia convinta da negazioni di polvere.

— Il vendicare ambulante Ferri Valentino di a. 70 ab. in via Ostia 24, ieri alle 19 circa, presso abitazione in via Madonna del Monti 96, per futili motivi venne a litigare con il coinquilino Garibaldi Achille di a. 30 romano. Nella colluttazione il Ferri ebbe la peggio riportando lesioni. I medici dell'ospedale della Consolazione, gli riscontrarono una ferita guaribile in dodici giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Due bei tenori ieri sera per Nella Pietrini, debut di grazia, simpatica, intelligente e di sicuro avvenire.

Le Cristoforetton fu molto applaudita in *Bianca Sforza*, la canzone patriottica della signora Rasagni e le Ravelli nelle *Donne gaudenti* del maestro Quilici.

Quirino. — Proseguono con il consueto successo le repliche di *Cocorito-Jolie* e della *Gitana*. Anche ieri sera il teatro era affollato e il pubblico ebbe ben ben di vedere il cielo stellato dalla cupola aperta, che particolarmente gradisce nelle sere estive, come questa.

Molti applausi agli artisti e molti bis; specialmente applauditissimi Ferrero e Cimara, che hanno dato fuoco effimi magistrali ieri.

Nell'intervallo la Ria, il petite, il pubblico, avendo riconosciuto Max Linder che sedevasi allo spettacolo da un palco di prima fila, lo applaudì vivamente.

Si ebbero dall'orchestra la Marcia Reale e poi la Mongiana che fu cantata da tutti i presenti in piedi. Linder, presentatosi sul palcoscenico ringraziò gridando: Viva l'Italia! Viva Roma! Viva il suo esercito! I consigli di intonazione ispirarono patriottismo.

Stasera ultima della Gitana, domani la nuova operetta di Ralfo Raffi, *Cocorito*, che ha per interprete di gala Teresa Salvatori dal dolce « Sposa gentile ».

Argentina. — Sintesi birichi Zoldo dark lo spettacolo in cui questa bambina ha dimostrato di sapere affiatare il teatro, poichè il bravo Zoldo si è ormai conquistato la simpatia e l'affetto del pubblico romano. Ma il Zoldo è meritevole di plauso anche per lo spettacolo che ha saputo in condurre alla sua scena. Gli intrecci di Max Maurey sulla bella e somma commedia del Pitoëff e *Il poeta pazzo* di Andrea Lo Monaco si lasciano seguire con vivo interesse e con piacere.

Nuovo successo di Gaetano Cottini; Quale che sia la parte che egli sostiene, il Cottini è sempre un buon attore e si accorge, e il bello sicendersi da lui una grandissima attenzione. Ed è per questo che ha ottenuto completo per il Poeta e per il Cottini, successo vivissimo colleghi.

Valle. — Ma. Galli, Amerigo Guasti, Ignazio Bracci danno stasera il loro spettacolo di addio e di arrivederci. Si replica la *Tosca* e la *Cavalleria* rusticana.

Domani debutto della Compagnia Berti-Verdi con *Il Anglese*.

Nazionale. — Ieri di giorno Max Linder e i suoi compagni videro la *Gitana* e applaudirono vivamente.

Di sera la Compagnia Stabil, assolta da molti spettatori si congedò dal pubblico romano con il *Testo* parlatissimo, il più applaudito di tutti i lavori.

— Stasera addio di Max Linder.

Renzo Sonzi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — Gitana, ore 21.

Argentina. — *Il poeta parrucchiere*, Gallo ore stasera modo, ore 21.

Valle. — *Tosca* e *canto*, ore 21.

Nazionale. — Riposo.

Sala Umberto. — Tosto di cattiveria dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Partenope Ristorante (Via Andrea — fuori Porta Salaria) — Gluoco del pallone. 4 grandi partite ore 16.

MONTE DI PIETA'

MARTEDÌ 11 Giugno 1915. — Le 1ª Cancella vuole gli ori 13 Marzo 1914.

Le 6ª Cancella vuole i fagotti 6 Maggio 1914

Elettricità

Fabbrica su impianti di Luce Elettrica. Chi vuole impianti, Bastardo Sforza, 76 (Centro) telefono 19 gomma.

Offresi per le lubrificazione di apparecchi meccanici, particolarmente ad assenzi.

Cercasi 1 fattorino ragazzo munito alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** ed **F.lli G. O. Dalle Molle**, Via Due Macelli-31.°

Ultime Notizie

Risposte al Luogotenente generale del Re

Ieri mattina S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente Generale del Re, ha ricevuto in udienza l'Onorevole per la consueta relazione e le firma dei Decreti.

Consiglio di Ministri

Ieri, nel pomeriggio, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di S. E. Salandra.

Dopo il Consiglio è stato diramato il seguente comunicato :

— In seguito a deplorevoli fatti verificatisi a Milano nei giorni scorsi, nei quali le Autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico non seppero impedire violenze contro le persone e le cose, i Ministri dell'interno e della guerra, il Consiglio dei Ministri, nella comune odierna, ha preso le seguenti deliberazioni :

Il Prefetto di Milano, sen. Fanizzardi, è collocato a disposizione del Ministero dell'interno.

Il sen. marchi. Casati, consigliere di Stato, è nominato Regio Commissario per il Municipio di Milano in applicazione del R. Decreto 23 corr., n. 674, con l'incarico di reggere quella Rappresentanza.

Il Questore di Milano, comm. Cosentino, è esonerato da tale incarico e sostituito dall'ispettore generale di P. S. cav. Giuseppe Gualtieri.

Il conte Bardesono di Rigras, ispettore generale del Ministero dell'interno, è incaricato di eseguire un'inchiesta sui fatti deplorati e sulle responsabilità dei funzionari.

Il Consiglio ha anche deciso che sia collocato a disposizione del Ministero S. E. il gen. Spingardi, comandante il terzo Corpo d'armata territoriale di Milano, ed ha incaricato di reggerne il comando il ten. generale Sapelli.

Contro i propalatori di false notizie

Il Ministero dell'interno comunica:

Si mette il pubblico in guardia contro le allarmanti notizie che vanno propalando circa mosse in circolazione da sconosciuti di mala fede.

Alla calma mirabile e fiducioso del popolo italiano il Governo corrisponderà inflessibile nel reprimere con la maggiore larghezza consentita dalle norme vigenti ogni e qualsiasi tentativo avesse disgraziatamente per obiettivo gli atti di pubblico interesse che vicende della guerra trovarono il pubblico pronto a sopportare.

I propalatori di false notizie o di allarmanti attribuzioni saranno denunciati all'autorità giudiziaria; le stesse intanto alla riprovazione ed alla vigilanza degli onesti, che bene opprezzano indicendoli, saprapno, ad autorità di P. S.

***

Questo comunicato alludo alle false voci che non più gravi erano, contemporaneamente in diverse città, a propalate in modo, per i dettagli forniti, da imprimerenare sincera citta sbigottimento e disagio nella parte più sanestite. E' superfluo ripetere che i bollettini del gen. Cadorna, sintetici, chiari, pre cisi e concisissimi, meritano tutta la fiducia del pubblico.

Presidenza del Consiglio.

Per la famiglia dei richiamati.

La Stazione Radiotelegrafica di Sciolti mentidimani trasmette a la Società assicuratrice italiana la seguente lettera di ringraziamento del Presidente del Consiglio dei Ministri a nome di L. 50.000 a favore della famiglia dei richiamati alle armi.

***

Roma

Signor Pisenti Guido, residente a San Pedo del Rinaldo, Ascoli Piceno, Via Domenico Bruno.

Sono lieto trasmetterle per quella destinazione che il Governo crederà di fare della somma inviatami.

Il Presidente del Consiglio ha disposto che tale somma sia versata alla Cassa depositi e prestiti, presso la quale potranno essere ritirati i titoli di rendita che saranno emessi complessivamente per il Podda a per il Cottini, non appena saranno collaudati.

Varie. — Ma. Galli, Amerigo Guasti, Ignazio Bracci danno stasera il loro spettacolo di addio e di arrivederci. Si replica la *Tosca* e la *Cavalleria* rusticana.

Domani debutto della Compagnia Berti-Verdi con *Il Anglese*.

Nazionale. — Ieri di giorno Max Linder e i suoi compagni videro la *Gitana* e applaudirono vivamente.

Di sera la Compagnia Stabil, assolta da molti spettatori si congedò dal pubblico romano con il *Testo* parlatissimo, il più applaudito di tutti i lavori.

— Stasera addio di Max Linder.

Renzo Sonzi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — Gitana, ore 21.

Argentina. — *Il poeta parrucchiere*, Gallo ore stasera modo, ore 21.

Valle. — *Tosca* e *canto*, ore 21.

Nazionale. — Riposo.

Sala Umberto. — Tosto di cattiveria dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Partenope Ristorante (Via Andrea — fuori Porta Salaria) — Gluoco del pallone. 4 grandi partite ore 16.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 18-87 — Amm. 18-84

Il mitis shaptio. — Ieri alle ore 14, Maciani Guido di anni 20 veronese, giunto alla stazione Roma da Verona 11 Maggio 1915, per shaptio bevve, poichè aveva di sublimato.

Accompagnato dal carabiniere Pierotti Orlando al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Libro non — Il signor Ferdinando Iadici medicante cassa per accusare nell'ufficio postale di Roma ed al Vicolo del Lazio.

Rubarono in danno della ditalese Massara Angela di anni 61 da Orte e residente in Roma N. 42 vaglia postali, ed ordinarie di servizio, 16 ordinarie Mod. D. N. 2, 5 Mod. 3 e 5 Mod. 4 del Vicolo del Lazio e da un ordine, un foglio di franchezzili da mod. 5 e due pacchi postali.

Il furto fu denunciato al commissariato del Centro Protocrit.

Rinvenimento di cadavere. — Il barcaiolo Lucchi Ettore di a. 45 romano ab. in via dei Mirandi 82, ieri alle ore 5.30 nel pressi di Ponte Margherita, riveniva nelle acque del Tevere il cadavere di un uomo di circa 40 anni di avanzata putrefazione.

Dopo le constatazioni di legge la salma venne trasportata per il riconoscimento alla Morgue.

Disgrazia. — Ieri sera alle ore 19.30 circa, mentre il 23 da Agosta, ad bella tenuta Maiolelo, ore alle 19.30 in Stazione Venezia, nello scendere da un vetture tramviario fermo in piazza Venezia, cadde in modo da rendere inabile rimanente inventito della vettura.

Accompagnato alla Consolazione da certo Antonio, ne ecompagno ad Ivanoe, il quale constatò una contusione malleolo e la probabile frattura del malleolo. Giudizio riservato.

Furimento. — Stamane, verso il tocco, certo Ferrari Luigi, di a. 34, da Roma, ab. al vicolo dell'Atleta N. 4, presentò alla Consolazione due fasci muscolari una ferita di colletto alla regione addominale, che i medici giudicarono guaribile entro dieci giorni.

Il Ferrari dichiarò di essere stato ferito da uno sconosciuto nei pressi della via Appia.

Arresti. — Furono Filippo di a. 30 ab. al vicolo Portelli n. 3, e un persona ricercata.

Ieri, invece alle 20, lanciò un sasso contro la lastra dell'orinolio sanitario in via Gregoriana. Arrestato e accompagnato a Regina Coeli dalla guardia di Pubblica sicurezza più tardi rilasciato.

Tentati suicidi. — Ieri mattina alle 11.30, il professore Gaetano Zamarrelli, in un momento di sconforto si gettò dal Ponte Margherita, dopo aver lungamente sostato sul parapetto di esso.

Il sig. Luigi Giovannelli, socio del Club del Cannottieri Tevere, si gettò nuotando nel fiume dinnanzi allo stesso circolo e tentò di trarre in salvo il suicida che già stava per soccombere all'impeto della corrente.

Il tentativo venne tratteuto in conservazione.

In un bigliette stavevano un ponte Margherita, in buon'ordine e vestito, fu trasportato all'ospedale di Santo Spirito in Sassia.

— Ieri alle ore 18, Schiboli Alessandro, di a. 66 romano ab. in via Genova 17, pochi affetto da nevrastenia, senza sostituirsi scioglendosi due colpi di rivoltella, che fortunatamente non produssero effetto.

Ritiro. — Alle 20.45, di nessun in via di Porta Maggiore ed a nessuno stesso tempo fu rinvenuto il portafoglio contenente Umberto di a. 32, romano ab. in via Serchio n. 3 e Rodi Umberto di a. 27 ab. in via Nomentana 270 bis e n. 24. Quest'ultimo vitto all'avvenuto un colpo di rivoltella al dorso, desistette quindi alla fuga.

Accorse la guardia di Città Carlo e Leopoldi della brigata di Porta Maggiore accompagnarono il Monumenti all'ospedale di S. Giovanni, dove fu trattenuto in osservazione. Sembra che la vita sia convinta da negazioni di polvere.

— Il vendicare ambulante Ferri Valentino di a. 70 ab. in via Ostia 24, ieri alle 19 circa, presso abitazione in via Madonna del Monti 96, per futili motivi venne a litigare con il coinquilino Garibaldi Achille di a. 30 romano. Nella colluttazione il Ferri ebbe la peggio riportando lesioni. I medici dell'ospedale della Consolazione, gli riscontrarono una ferita guaribile in dodici giorni.

— Parlando con cognizione di causa del funzionamento delle ferrovie, non vorrei affatto a disturbare che i malati attuali adoperati per i viveri ed altre si mettesi soltanti nel treno sono assolutamente partiti. (Applausi).

Ministero di Giovanni nazionale Thomas ha dato di ordine che non sarà giudicato dal suoi successi e non dalle persone che lo compongono. E' falso che gli operai abbiano tenuto la vessatoria stasera nel treno. Tutti i treni partono regolarmente diretti a tutti gli appodi del Lord Kitchener.

Roma. — 3. 30. — I nuclei legnini naturalmente erigibani di Germania e di Austria-Ungheria, in una grande riunione tenuta a Londra hanno approvato un'energica protesta contro il modo quale abbruciano le loro balle verso il Governo della Gran Bretagna ordinando ancora il loro ritorno in Germania. Governo sopiremato la loro belligeranza ed il loro senso per i diritti internazionali. (Applausi).

Presidenza Schiavoni, vice-proprietario di salumeria Ostiense 24 Maggio N. 12 avvenuto fra i pressanti Di Carlo Mayer, Sic E. Nonnato, Sic Felice Nonnato, A. Colin, Raul Gardini, Raul Paolo ed altri ordinari indumenti ed materiali naturalmente.

ARGENTINA

(6) **Buenos Aires, 20.** — Continua nella Colonia Italiana un lamentevole movimento per la guerra.

Mercato di Roma

Listino ufficiale della merci fuori dazio

Del 23 al 29 Maggio 1915

ARTICOLI	Unità Misura	Minimo	Massimo
CEREALI E RISONA.			
Carbone pedagno sacco ed olabon	hacco	102	— 110
Carbone pedagno sacco ed olabon	q.	102	— 110
Carbone decimbre di sanlagna	H.	120	— 130
Carbone di lagni	H.	120	— 130
CARNI		**Peso morto**	
Bovini della Toscana	t. d. Qualch	180	— 200
Bovini della Romagna e Marche	H.	M.	— —
Bovini della Romagna e Pian. M.	H.	M.	— —
Bovini bradi (Maremma)	H.	M.	— —
Bovini della Sardegna	H.	M.	185 — 205
Vitelli da latte	H.	M.	180 — 190
Vitelli da latte bradi	H.	M.	140 — 150
Abbacchi normali	H.	M.	170 — 200
CEREALI			
Grano tenero pure. Rieti	t. qual. Qualch	42	35 (?) 0 T.
Grano tenero Sabina	t.	M.	34 — 35
Grano tenero altre provin.	t. M.	M.	0. T. —
Grano duro Pian. Romana	t. M.	M.	39 — (?) —
Grano duro Sabina	t. M.	M.	38 — —
Granone rosa d'Orte	t. M.	M.	29 — 30
Granone altre Romane	t. M.	M.	29 — —
Fiano di Italia	H.	M.	— —
Fiano di Sabina	H.	M.	— —
Fiano di Sardo	A. M.	t	— —
Fiano di Romagna	H.	M.	— —
Fiano di Istria	C. M.	t	— —
Fiano di Russia	D. M.	t	— —
Fiano non nazion (nulla) Italia	H.	M.	70 — 75
Fiano tipo nalog altre provenienze	H.	M.	— —
Avena N. 2	H.	M.	32 — 33
Avena nazionale	t. qual. M.	61	— 62
Avena estera di rum	t. M. M.	61	— 62
Orzo nazionale	H.	M.	60 — 62
Orzo estero di rumena	t. qual. M.	60	— 62
Farinella di granone	t. M. M.	60	— 62
Semolino di granone	0 0 0 M.	60	— 62
Farina di granone	0 0 0 M.	60	— 62
Semolino di grano duro	0 M.	—	— —
Farina di grano	0 M.	—	— —
Crusca di grano tenero	M.	32	— 33
Crusca di grano duro	M.	32	— 33
Cruschello di grano tenero	M.	30	32 — 31
Cruschello di grano duro	M.	30	32 — 31
FORAGGIE DI RUTTO			
Fieno di Milano particolare	t. d. Qualch	105	— 110
Bucaioli Milano	t. qual. M.	100	— 103
Bucaioli Romagna	t. M. M.	100	— 103
Fieno di Reggio Emilia	t. M.	100	— 103
Fieno di Romagna e arvicile Lazio	t. M.	100	— 103
Formaggio dosio e ovile nazionale	H.	80	— 90
FORAGGIE VERDI			
Formentone 6 a 10	H.	160	— 200
OLII			
Olio d'oliva di lusso extra	Quint.	170	— 200
Olio d'oliva fine	H.	170	— 170
Olio d'oliva commerciale	H.	170	— 170
Olio delle Puglie fine	H.	170	— 170
Olio d'oliva delle Puglie commerciale	H.	170	— 170
Olio d'oliva delle Puglie da vol.	H.	160	— 160
Olio d'oliva di Sabina e Lazio fine	H.	160	— 160
Olio d'oliva di Sabina e Lazio com.	H.	157	— 160
Olio d'oliva di Sabina e Lazio da vol.	H.	150	— 150
POLLAMI.			
Polli alla Toscana nazionali	Pelo	4 00	5 —
Polli alla Toscana Romagna	H.	4 00	5 —
Polastrini Toscani maschili	H.	3 50	4 —
Polli di Roma	H.	3 50	4 —
Polli dalle Marche	H.	3 50	3 75
Pollastre	H.	3 —	3 50
Galletti	H.	1 50	2 —
Piccioni	H.	1 00	1 50
Anitre nazionali	H.	3 —	3 50
Anitre	H.	—	— —
Oche	H.	—	— —
Gallinacci vivi	Kg.	2 00	2 25
Gallinacci macellati	H.	2 50	3 —
Gallinacci macellati	H.	—	— —
Gallinacche macellate	H.	—	— —
VINI (Ettol.)	t. qual. Hlgl.	—	— —
Vini Chianti superiori	Quint.	55	— 60
Vini Chianto extra	H.	55	— 60
Vini Puglione	H.	55	— 60
Vini Montepulciano bottiglia	H.	55	— 60
Vini Sardi	H.	55	— 60
VINI (Ettol.)			
Romano	Quint.	60	50 — 55
Vini Gottofurlo, Marino	H.	60	50 — 55
Vini Castelli Romani	H.	60	50 — 55
Vini Colli Albani Lavinio	H.	60	50 — 55
Albano	H.	60	50 — 55
Velletri bianco	H.	60	50 — 55
Velletri rosso	H.	60	50 — 55
Aprile e Rotondi	H.	60	50 — 55
Montefiascone	H.	60	50 — 55
Monte-rotondo	H.	60	50 — 55
Vini Castelnuovo	H.	60	50 — 55
Vini Frascati	H.	60	50 — 55
Vini Genzano	H.	60	50 — 55
Velletri	H.	60	50 — 55

(Continuerà)

Giuseppe Serafini — **Antonio Sepponaglia**

(1) Prezzi nei grossi effetti del Comunale generale bianco mercato: sarebbe, sulle vale stagionale.

(2) Idem del grossista di C. G. di C. G.

EDITORE DIRETTORE Gerlando Gherardi
REDATTORE CAPO Ferdinando Gherardi
REDATTORE GAPO Palermi ernesto. Firenze.

PIAZZA LUIGI, gerente responsabile.

Informazioni estere

DA LONDRA

(3) **Salonicco, 20** — La dichiarazione di guerra da parte dell'Italia ha provocato un grande entusiasmo, per il Partito Liberale, che è favorevole alla guerra nazionalista.

Vengono qui date preghiere quotidiane per la salute del Re Costantino.

Sono giunti in Serbia consiglieri francesi e nuove informazioni assicurano.

FRANCIA

◆ (6) **Parigi, 20.** — I membri della loga francesi-italiana hanno deposto sul busto di Garibaldo palmi portanti i colori delle due nazioni.

GRAN BRETTAGNA

(3) **Londra, 20.** — Il deputato J. H. Thomas, meccanico sago laburista, segretario aggiunto del Sindacato ferroviario, ha pronunciato stamane un discorso al fronte, è intervenuto a Derby ed una numerosa folla ed ha pronunciato un discorso sul quale ha detto:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti senza spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 :-

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ord.) Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . . Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ord.) . . . . . Anno L. 64,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 13 — Telefono 12-84.
Tariffa: 1a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni si fanno sul corpo 8. Economici valore metà.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.300.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiali all'Estero: **LONDRA** - *Filiali nel Regno:* **Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 56** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½; 3 3/4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi** dell'**appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

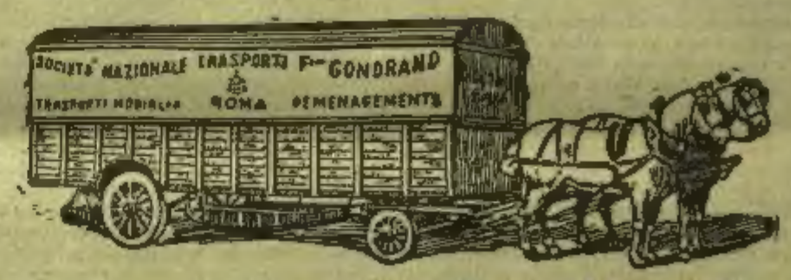
Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Appunti* v. delle Fondamenta, viale del Giardino.
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
M. *Museo di Scultura Antica* (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 12.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 12.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 49, dalle 10 alle 12 (il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese, v. Nomentana (il permesso dal restore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aldobrandini*, v. Santa Salvia, dalle 9 al tramonto il permesso in piazza del 28. Aprile 53.
Id. *Madama*, v. Marchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fianchi del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso lire una

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 9 alle 11.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14 l'ultimo entrato d'ogni mese ingresso libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale* p. delle Terme 12, dalle 10 alle 16.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro dalle 10 alle 16.
Id. *Provinciale Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino di Scultura di Bronzi, Bibliote, Pinacoteca e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *S. Luca*, v. Scuola 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Moderna*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Barberini, v. delle Quattro Fontane, 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolina di pittori*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA *e* v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 26 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. *Studio dei Mosaici e fabbriche*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBAIO DI POMPEIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACUMBE EBRAICHE - v. Appia Antica, 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio - dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO - al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.25	13.40	16.25	18.—
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	15.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	11.10	12.20	14.55	18.20	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	20.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.5	13.—	18.30a	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10	18.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.40	18.15				
Velletri	11.15a			20.20	feriale	21.25	festiv.
Formicini	5.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Sabino		8.5	12.—	18.25			

a) fino a Cecchina — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25		12.—	14.20	17.25
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.25	20.15	22.10	22.20	23.30
					16.40	19.30	21.55
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		6.30					21.50
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.50c	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.50					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.0						
Formicino	8.—	11.20	18.40	21.25	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.20	12.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.20 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 5.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.50 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale limitato a Genzano* - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *festivo limitato a Genzano* - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Divia di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Divia di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.50 *festivo* - 11.20 - (*) 12.50 *festivo* - 14.20 - (*) 16.50 *festivo* - 17.20 - (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.40 - 10.19 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.42 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Velletri: Violata per Roca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 -18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treno Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corte della Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 22.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"RECORD" fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta sicurezza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Sparia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-48
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % - 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ %; da 2 anni in 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; vaglia telegrafici fra le filiali dell'Italia e dell'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banche estere.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque piazza.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 10 0/00 calcolato sul valore capitale, per ogni centesimo o frazione di centesimo. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camere forti di Sicurezza.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	18.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Soriano		7.1	9.56	13.54	17.36
Rignano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.28	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.29	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.36	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.10	10.22	14.10	17.0
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.60
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Rignano		8.50	12.1	15.47	18.46
Soriano		8.30	11.40	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.38	19.14
Fabbrica di Roma		6.56	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.18	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.35	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.33
Civ. Castellana	a.	7.17	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.15 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano ore: 6.50 - 8.5 - 13.40 - 19.40.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 12.16 - 18.28(b)
(b) via Albano.

Tramway Roma-Tivoli

					Feriale			
Roma	6.50	7.3	9.30	12 —	15.15	18.40	— —	
Bagni	6.53	7.49	10.10	12 —	16.6	19.31	— —	
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.30	16.23	19.06	— —	
Tivoli	7.29	8.20	10.52	13.57	16.40	20.5	— —	
					Feriale			Festiv.
Tivoli	6.45	7.00	11.25	13.5	16.15	18.0	19.34	
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.34	18.20	19.49	
Bagni	8.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.36	20.5	
Roma	7.37	8.0	12.5	14.20	17.21	19.45	20.57	

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CEDESI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nella adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, patrimonio azienda patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi d'ogni, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, mercede adeguata nascita. Tessera ferroviaria 150013 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 104 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppola 38, int. 3.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comune cucina, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 39 piano 2° mobiliato di tredici e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzi modestissimi.